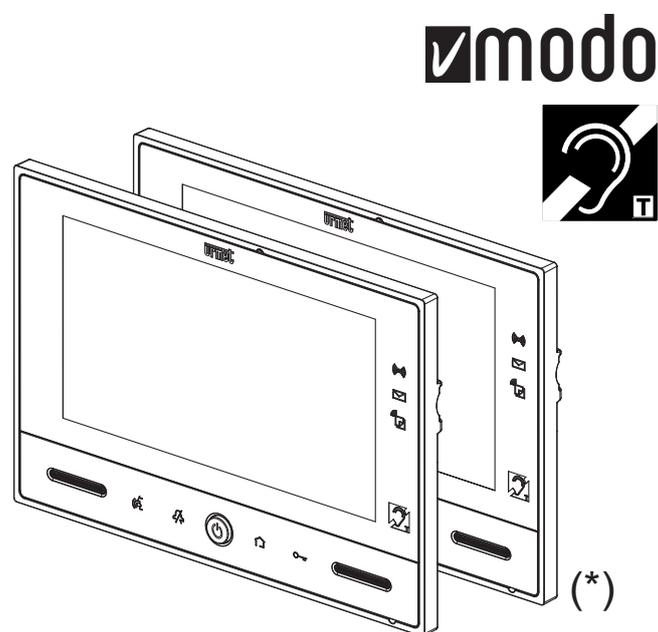


**KIT VIDEOCITOFONICO A 2 FILI MONO E BIFAMILIARE CON RINVIO DI
CHIAMATA****Sch. 1723/95 - 1723/96 (*)**

(*)



(*)

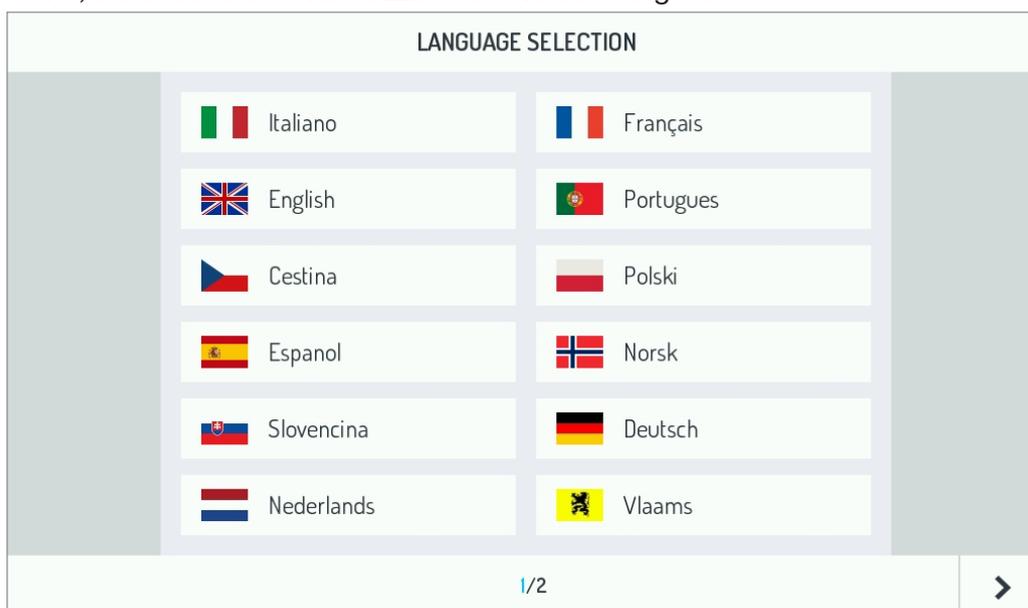
LIBRETTO DI CONFIGURAZIONE

SOMMARIO

PRIMA ACCENSIONE	3
IMPOSTAZIONI INSTALLATORE	4
IMPOSTAZIONI APERTURA PORTA E CANCELLO	4
IMPOSTAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA (AD ES. PER UNA SALA D'ATTESA)	5
IMPOSTAZIONE DOMOTICA	6
CONFIGURAZIONE PULSANTI	7
VISIBILITÀ DEI PULSANTI	9
CONFIGURAZIONE PULSANTE LUCE SCALA	10
IMPORTA PULSANTI YOKIS DA UN TELECOMANDO O VIDEOCITOFONO	10
ESPORTA PULSANTI YOKIS VERSO UN TELECOMANDO O VIDEOCITOFONO	11
RESET DI TUTTI GLI ACCESS POINT AL BUS RADIO	11
IMPOSTAZIONE FUNZIONALITÀ DI ALLARME	11
IMPOSTAZIONE CONTATTI	14
IMPOSTAZIONE FUNZIONE LETTERBOX	15
INSTALLAZIONE SU KIT MONOFAMILIARE SCH. 1723/95	15
INSTALLAZIONE SU KIT BIFAMILIARE SCH. 1723/96	16
CONFIGURAZIONE	16
IMPOSTAZIONE TERMOSTATO	17
COLLEGAMENTO DELLA SONDA DI TEMPERATURA	17
COLLEGAMENTO RADIO DEL TERMOSTATO ALLA CALDAIA	17
COLLEGAMENTO FILARE DEL TERMOSTATO ALLA CALDAIA	17
CONCLUSIONE DELLA CONFIGURAZIONE	18
IMPOSTAZIONE STUDIO PROFESSIONALE CON ABITAZIONE ANNESSA	19
IMPOSTAZIONE APRIPORTA AUTOMATICO	20
TEST	22
TEST CHIAMATA VIDEOCITOFONICA	22
TEST CONTROLLO TELECAMERE	24
TEST FUNZIONALITÀ DI ALLARME	25
ATTIVAZIONE	25
ALLARME	25
SEGNALAZIONE DI AVVENUTO ALLARME (MEMORIA ALLARME)	26
DISATTIVAZIONE	26
CONSULTAZIONE VIDEOCLIP	26
CONSULTAZIONE STORICO ALLARMI	27
SALVATAGGIO STORICO ALLARMI	28
TEST FUNZIONE LETTERBOX	29
TEST APRIPORTA AUTOMATICO	29
TEST CHIAMATA STUDIO PROFESSIONALE CON ABITAZIONE ANNESSA	30
AGGIORNAMENTO DEL SOFTWARE DEL VIDEOCITOFONO	31
CONTROLLO DEGLI ACCESSI	32
PROCEDURA DI MEMORIZZAZIONE DELLE CHIAVI	32
PROCEDURA DI CANCELLAZIONE DELLE CHIAVI	33
APPENDICI	34
APPENDICE A	34
Configurazione pulsanti Yokis da videocitofono (senza fare uso dell'App Yokis PRO)	34
APPENDICE B	41
Importazione Pulsanti Yokis da telecomando (o altro videocitofono)	41
APPENDICE C	43
Configurazione pulsanti compositi	43

PRIMA ACCENSIONE

Alla prima accensione, il videocitofono visualizza la scelta della lingua:



Toccare la lingua desiderata e confermare toccando l'icona  in basso a destra. Comparirà:



Impostare la data e l'ora correnti⁽¹⁾.

Si suggerisce anche in Europa di impostare in automatico il passaggio da ora solare a legale⁽²⁾ e viceversa.

Confermare toccando l'icona  in basso a destra.

Qualora sia necessario, è possibile impostare data e ora anche in un secondo momento. In qualsiasi schermata toccando l'icona dell'ora sulla barra in basso, si aprirà la seguente finestra:

(1) In fase di inserimento di data e ora, occorre sempre PRIMA cancellare il contenuto del campo e POI inserire il nuovo valore desiderato. Per spostarsi da un campo all'altro, toccare il campo desiderato.

(2) Attenzione. Il cambio di ora da solare a legale e viceversa avviene secondo il fuso orario di Greenwich (GMT). Ne segue che, nel fuso dell'Europa Centrale (Francia, Italia, Germania, etc.), nel caso di passaggio da ora solare a legale, l'orario viene spostato in avanti di un'ora all'1 di notte (e non alle 2). Analogamente nel caso di passaggio da ora legale a solare, l'orario viene spostato indietro di un'ora alle 2 di notte.



In alternativa accedere al menu 'Configurazione' tramite l'icona  in alto a destra, selezionare il menu 'Utente' e scegliere la voce 'Data e Ora'. Sarà visualizzata la seguente videata:



IMPOSTAZIONI INSTALLATORE

Per configurare le funzionalità del videocitofono dal menu 'Configurazione', accessibile dall'icona  in alto a destra, occorre selezionare il menu 'Installatore' e digitare la Password installatore ('1937'). La password non è modificabile.

L'utilizzo di una password, seppur debole, consente un minimo livello di protezione delle impostazioni da azioni che l'utente finale potrebbe anche involontariamente modificare.

ATTENZIONE. Dopo l'inserimento della password, sarà possibile accedere al menu 'Installatore' (anche più volte) senza che questa debba essere inserita nuovamente per un tempo fisso di 10 minuti. Questa modalità semplifica l'operatività in fase di installazione.

IMPOSTAZIONI APERTURA PORTA E CANCELLO

Il kit consente un'ampia flessibilità di utilizzo in modo da soddisfare le tipologie installative più frequenti.

Si elencano di seguito le varie possibilità:

- 1) Villetta dotata di Porta di accesso e Cannello automatizzato (scorrevole o a doppia anta)

Si vuole che premendo  o  si apra la porta, e premendo  si apra il cancello.

In questo caso sulla pulsantiera occorre:

- Verificare che il dip switch 5 sia in posizione OFF (default).

- Connettere la serratura della porta ai morsetti SE+ ed SE- (scarica capacitiva temporizzata).
- Connettere i due morsetti N.O. (relè a bassa potenza) all'ingresso dell'apricancello (apertura completa).
- Se richiesto, è possibile collegare un pulsante ai morsetti PA per consentire l'apertura della porta dall'interno.
- Se richiesto, è possibile collegare un pulsante in parallelo ai morsetti N.O. per consentire l'apertura del cancello dall'interno.

2) Villetta dotata di solo Cancellato Automatizzato.

Si vuole che premendo  si apra il cancello.

In questo caso:

- Spostare il dip switch 5 in posizione ON.
- Connettere i due morsetti N.O. (relè a bassa potenza) all'ingresso dell'apricancello (apertura completa).
- Se richiesto, è possibile collegare un pulsante in parallelo ai morsetti N.O. per consentire l'apertura del cancello dall'interno.

3) Villetta dotata di Cancellato a doppia anta, la prima delle quali si desidera utilizzare come passaggio pedonale.

Si vuole che premendo  si apra la prima anta del cancello e solo premendo  si apra anche la seconda.

In questo caso:

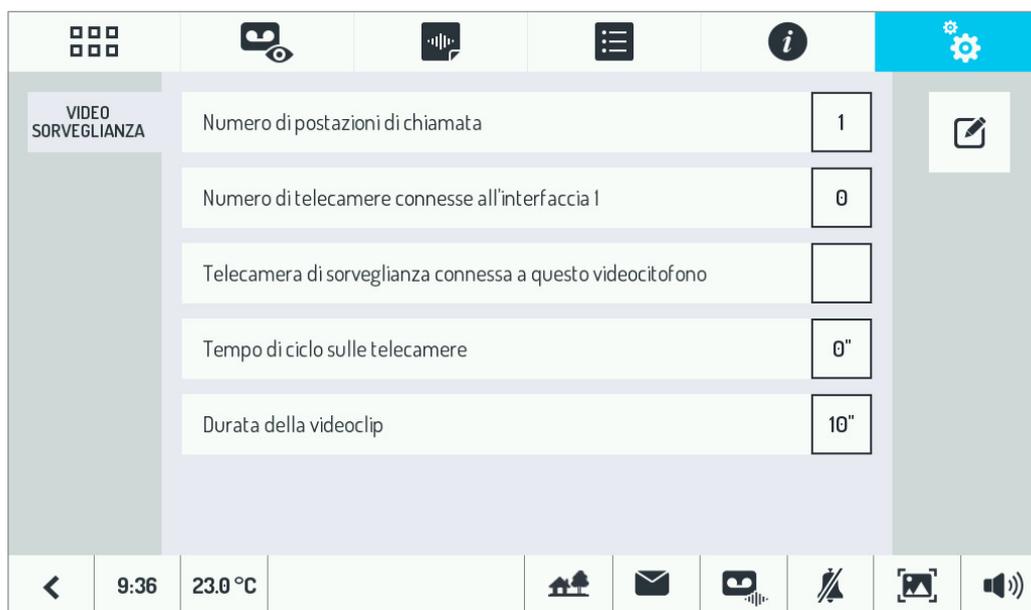
- Verificare che il dip switch 5 sia in posizione OFF (default).
- Connettere i morsetti SE+ ed SE- (scarica capacitiva temporizzata) ad un relè di disaccoppiamento⁽³⁾ e l'uscita di tale relè di disaccoppiamento all'apricancello (ingresso apertura prima anta).
- Connettere i due morsetti N.O. (relè a bassa potenza) all'ingresso dell'apricancello (ingresso apertura seconda anta).
- Se richiesto, è possibile collegare un pulsante ai morsetti PA per consentire l'apertura della prima anta.
- Se richiesto, è possibile collegare un pulsante in parallelo ai morsetti N.O. per consentire l'apertura della seconda anta.

IMPOSTAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA (AD ES. PER UNA SALA D'ATTESA)

È possibile collegare una telecamera locale al videocitofono (visibile solo da quello stesso videocitofono) ed altre 4 telecamere per mezzo dell'interfaccia Sch. 1723/69.

Dal menu 'Configurazione' accessibile dall'icona  in alto a destra, selezionare il menu 'Installatore', digitare la Password ('1937') e scegliere la voce 'Videosorveglianza'.

Comparirà:



(3) In Francia è possibile utilizzare il modello 9406, con temporizzazione.

Usando le prime tre righe è possibile specificare al videocitofono quali sono le telecamere presenti:

- Quella o quelle sulla postazioni di chiamata (identificativo: 1 ed eventualmente 2).
- Il numero complessivo di quelle connesse all'interfaccia (identificativo: 3,4,5,6).
- Quella locale (identificativo: 7).

Nella quarta riga è possibile specificare se si desidera o meno una visualizzazione ciclica sulle telecamere presenti:

- Impostando il valore 0 (default) la visualizzazione ciclica è disabilitata.
- Impostando invece un tempo di ciclo maggiore di zero, in fase di consultazione il sistema presenterà in automatico l'immagine della telecamera successiva al termine di tale tempo. L'utente potrà comunque in ogni momento disabilitare / riabilitare la visualizzazione ciclica.

Nella quinta riga è invece possibile specificare la durata delle videoclip che l'utente potrà memorizzare durante il controllo delle telecamere.

Infine, toccando l'icona  in alto a destra è possibile attribuire nomi specifici alle varie telecamere controllate:



I nomi impostati compariranno in sovrapposizione all'immagine durante la fase di controllo.

 I seguenti caratteri, seppur disponibili sulla tastiera, non possono essere inseriti nei nomi delle telecamere:
\\ : * ? " < > | _

 Quando sono presenti più videocitofoni, è consentito impostare parametri diversi su videocitofoni diversi. Durante la fase di controllo delle telecamere saranno effettivi i parametri del videocitofono da cui si sta facendo il controllo.

IMPOSTAZIONE DOMOTICA

Ogni singolo videocitofono dispone di:

- Max. 8 pulsanti Yokis equivalenti a quelli di un telecomando Yokis: BTN1...BTN8.
- Max. 6 pulsanti compositi: Comp.BTN1...Comp.BTN6.
- Max. 2 pulsanti per il pilotaggio di contatti locali: Contact1, Contact2.

Per configurare la parte relativa alla domotica, accedere all'icona  in alto a destra, selezionare il menu 'Installatore', digitare la Password ('1937'), e scegliere la voce 'Home Automation'.

Comparirà:



Le prime due voci consentono rispettivamente di configurare tutti i pulsanti e di definire quali saranno visibili all'utente e quali no.

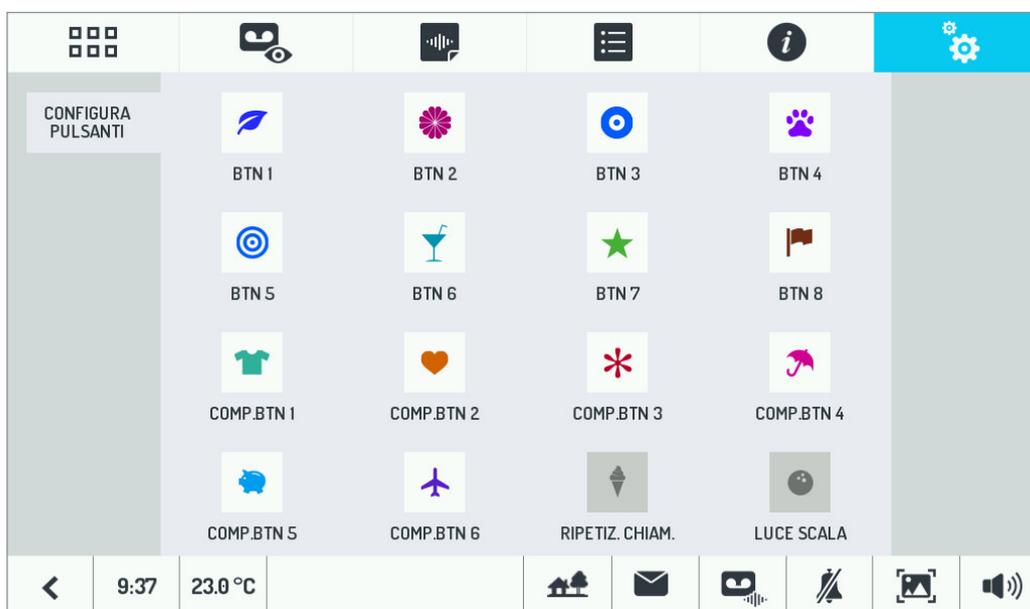
La terza voce consente di definire la funzione del pulsante Luce Scala che compare in fase di chiamata, ad es. per accendere le luci del giardino.

La quarta e la quinta voce consentono l'importazione dei pulsanti Yokis da un telecomando a 8 pulsanti o altro videocitofono del kit, ma anche l'esportazione degli stessi pulsanti verso i medesimi dispositivi.

L'ultima voce consente il reset di eventuali punti di accesso radio.

CONFIGURAZIONE PULSANTI

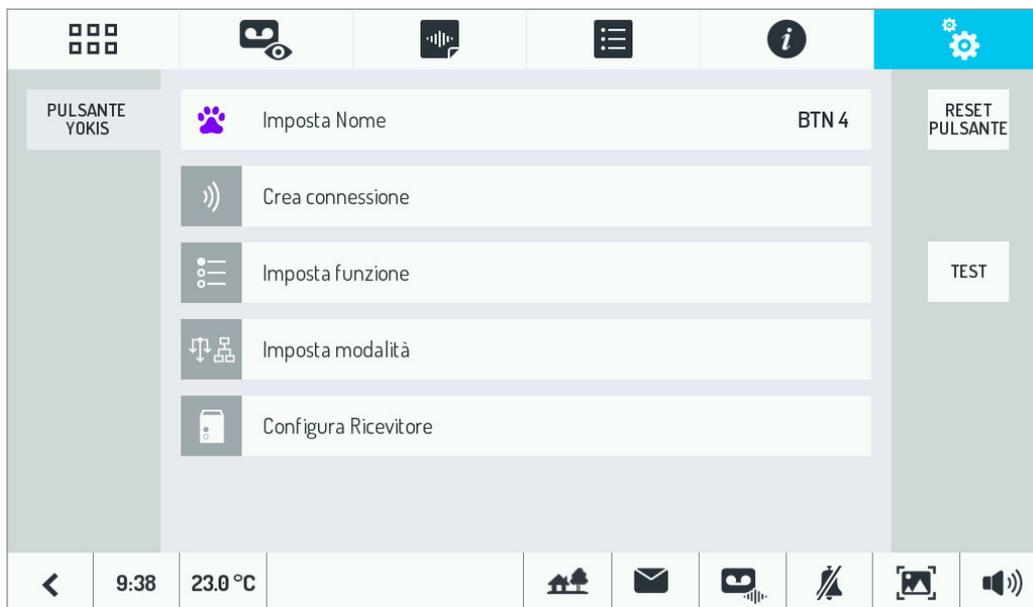
Selezionando questa voce compare la pagina completa di tutti i pulsanti disponibili, indipendentemente dalla loro futura visibilità all'utente finale.



I primi 8 pulsanti sono pulsanti Yokis.

È possibile configurarli per mezzo dell'App Yokis PRO: avviare il trasferimento della configurazione dall'App PRO e poi fare una doppia pressione su un pulsante qualsiasi.

È comunque poi necessario assegnare loro un nome mnemonico. Quindi toccare ogni singolo pulsante utilizzato e attribuire il nome della funzione svolta, selezionando la sola prima voce del menu seguente:



In alternativa è comunque possibile configurare i pulsanti Yokis senza doversi avvalere di un'App:

- **È possibile configurare direttamente i singoli pulsanti Yokis collegandoli ai ricevitori: si veda come procedere nell'Appendice A.**
- **È possibile configurare direttamente i singoli pulsanti Yokis importandoli da un telecomando a 8 pulsanti: si veda come procedere nell'Appendice B.**

I successivi 6 pulsanti sono pulsanti compositi. I Pulsanti Compositi consentono il pilotaggio contemporaneo di più Pulsanti Yokis. In pratica, quando l'utente finale azionerà un Pulsante Composito, è come se premesse in sequenza i singoli Pulsanti Yokis che ne fanno parte.

Come avviene già su altri kit, toccando un pulsante composito è possibile impostare:

- Il nome del pulsante.
- L'elenco dei pulsanti Yokis che confluiscono nella composizione.
- Il ritardo delle attivazioni consecutive di pulsanti facenti parte della composizione, utile ad esempio per evitare picchi di assorbimento nel caso di azionamenti tapparelle.
- L'ordine di attivazione dei pulsanti Yokis selezionati.



Per una descrizione più dettagliata, fare riferimento all'**Appendice C**.

Infine possono comparire uno o due pulsanti che, azionati, attivano i corrispondenti relè di bassa potenza posti all'interno del videocitofono; Contatto 1 (monostabile) per morsetti 0,C e Contatto 2 (bistabile) per la connessione filare RELAY SPARE. I pulsanti compaiono solo se i contatti sono stati 'assegnati' alla Domotica (si veda oltre).

Toccando Contatto 1 o Contatto 2 è possibile configurarne l'operatività definendo:

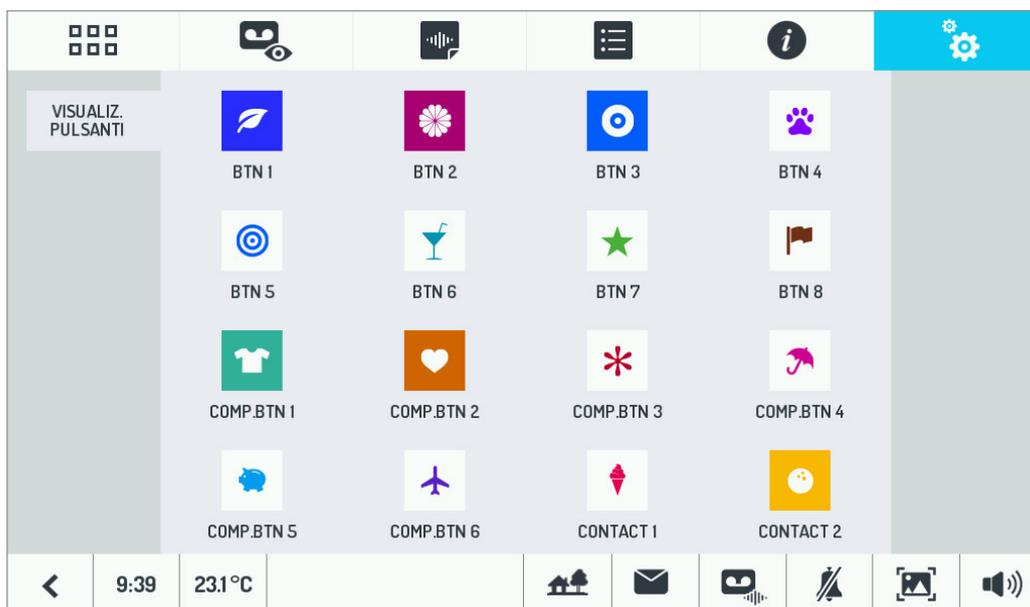
- Nome del pulsante.
- Condizione di riposo (contatto Normalmente Aperto o Normalmente Chiuso).
- Modalità operativa: Commutazione di stato ad ogni pressione o Modalità impulsiva (con durata impulso configurabile da 1 a 60 secondi).



VISIBILITA' DEI PULSANTI

È spesso utile rendere visibili all'utente finale i soli pulsanti domotici configurati, cioè solo quelli che generano una qualche azione.

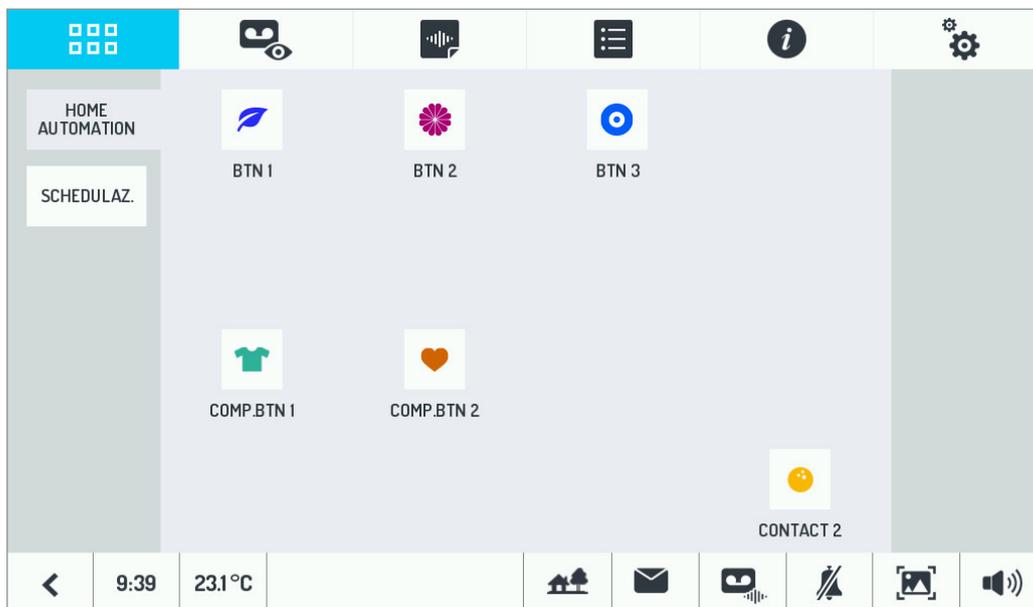
L'installatore può dunque accedere alla specifica voce di configurazione, all'interno della domotica e visualizzare la pagina seguente:



È possibile toccare ogni singola icona per farla commutare di stato:

- Solo le icone con sfondo colorato saranno 'visibili' all'utente finale.
- Le icone con sfondo bianco saranno invece 'nascoste' all'utente finale.

Se l'installatore selezionerà 6 icone, come nell'esempio sotto riportato, l'utente finale vedrà solo 6 icone:



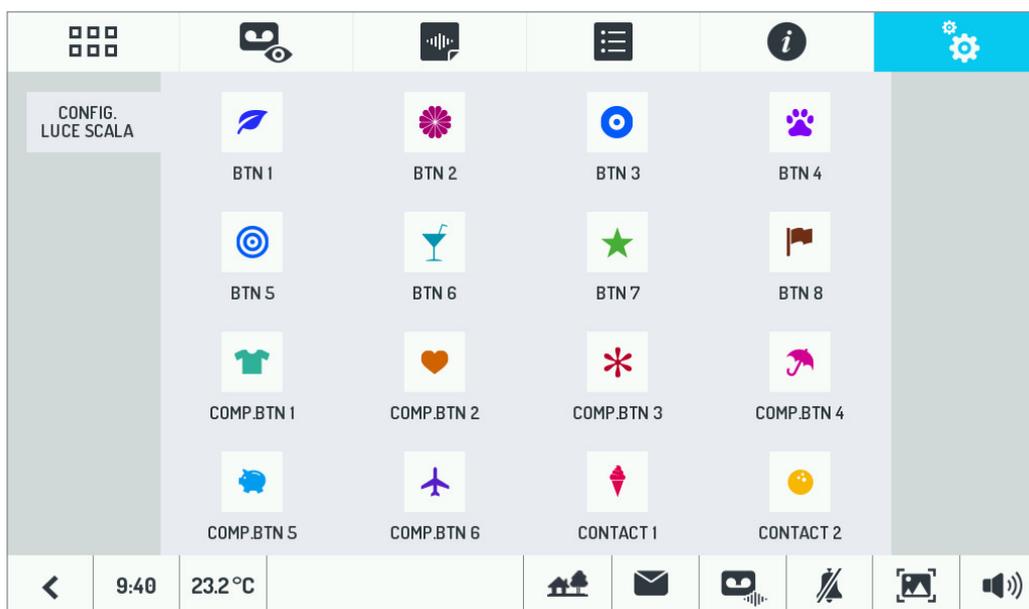
CONFIGURAZIONE PULSANTE LUCE SCALA

Rispondendo ad una chiamata videocitofonica, l'utente può utilizzare il pulsante  per accendere ad esempio le luci esterne di accesso al vialetto di casa, magari in modo temporizzato.

Quando l'utente premerà questo tasto, verrà attivato uno dei 16 pulsanti configurati.

In fase di configurazione è dunque necessario stabilire se e quale dei 16 pulsanti dovrà essere attivato.

L'installatore può dunque accedere alla specifica voce di configurazione, all'interno della domotica e visualizzare la pagina seguente:



Toccare l'icona che si desidera associare al pulsante Luce Scala⁽⁴⁾.

 Qualora si desideri eliminare qualunque associazione, toccare l'icona evidenziata in modo che nessuna icona risulti più selezionata.

IMPORTA PULSANTI YOKIS DA UN TELECOMANDO O VIDEKITOFONO

È possibile configurare direttamente i singoli pulsanti Yokis importandoli da un telecomando a 8 pulsanti.

Si veda come procedere nel dettaglio, consultando l'Appendice B.

(4) **NOTA:** una volta associato un pulsante domotico alla funzione Luce Scala, questo non sarà più modificabile all'interno delle impostazioni domotiche (verrà visualizzato in colore 'grigio'). È dunque necessario PRIMA configurare il pulsante (ad esempio connetterlo al modulo Yokis e impostare la funzione ON per accendere la luce) e POI assegnarlo alla funzione Luce Scala.

ESPORTA PULSANTI YOKIS VERSO UN TELECOMANDO O VIDEOCITOFONO

È possibile esportare la configurazione degli 8 pulsanti Yokis verso un telecomando 8 pulsanti Yokis oppure verso un altro videocitofono.

La scelta di questa voce lancerà automaticamente un Wizard.

RESET DI TUTTI GLI ACCESS POINT AL BUS RADIO

L'uso di un Access Point consente di comandare uno specifico ricevitore distante (o anche più di uno), posizionato su Bus Radio.

Maggiori informazioni possono essere reperite sul 'Promemoria Radio' Yokis, in 'E: Aumento della portata mediante Bus Radio' e 'E-1: Definizione di un punto di accesso al Bus Radio'.

Questa opzione consente di cancellare contemporaneamente tutti gli Access Point di tutti i pulsanti del videocitofono.

Esegue **M 24**.

IMPOSTAZIONE FUNZIONALITA' DI ALLARME

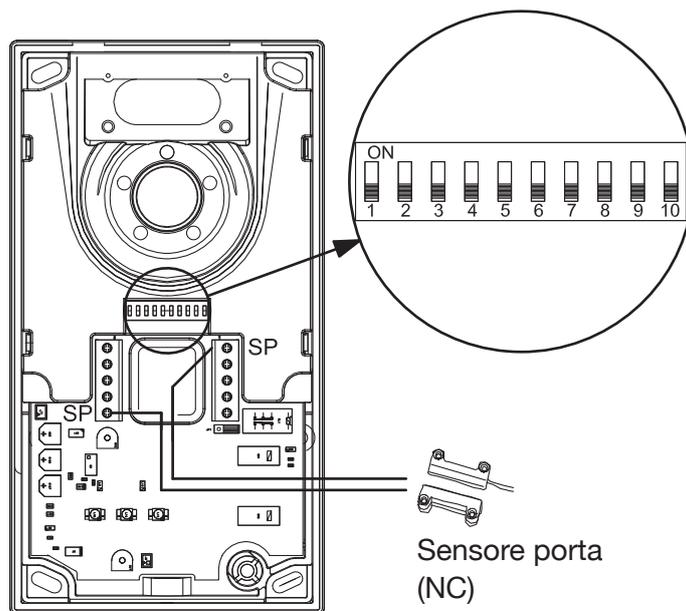
La funzione di allarme può essere impostata per:

- Rilevare l'apertura di una porta (ad es. la porta di ingresso).
- Rilevare l'eccitazione di un sensore di movimento.

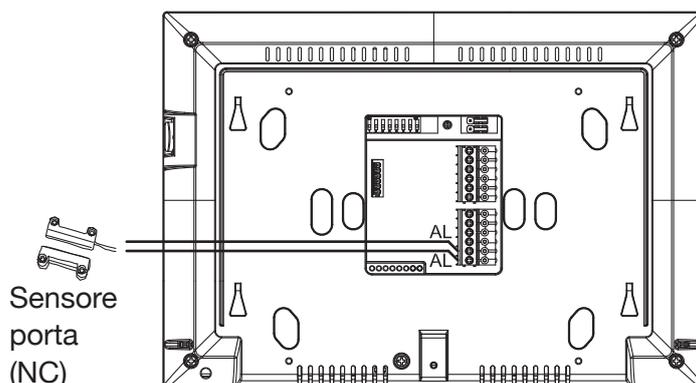
Il verificarsi di uno qualunque di questi due eventi genera una sequenza di allarme.

Per rilevare l'apertura di una porta in prossimità dell'ingresso, connettere un sensore magnetico Normalmente Chiuso (NC) sui morsetti SP della pulsantiera.

Verificare inoltre che il Dip-switch #1 sia nella posizione OFF (posizione di default).⁽⁵⁾



Per rilevare l'apertura di una porta in prossimità del videocitofono, connettere un sensore magnetico Normalmente Chiuso (NC) ai morsetti AL del videocitofono master.

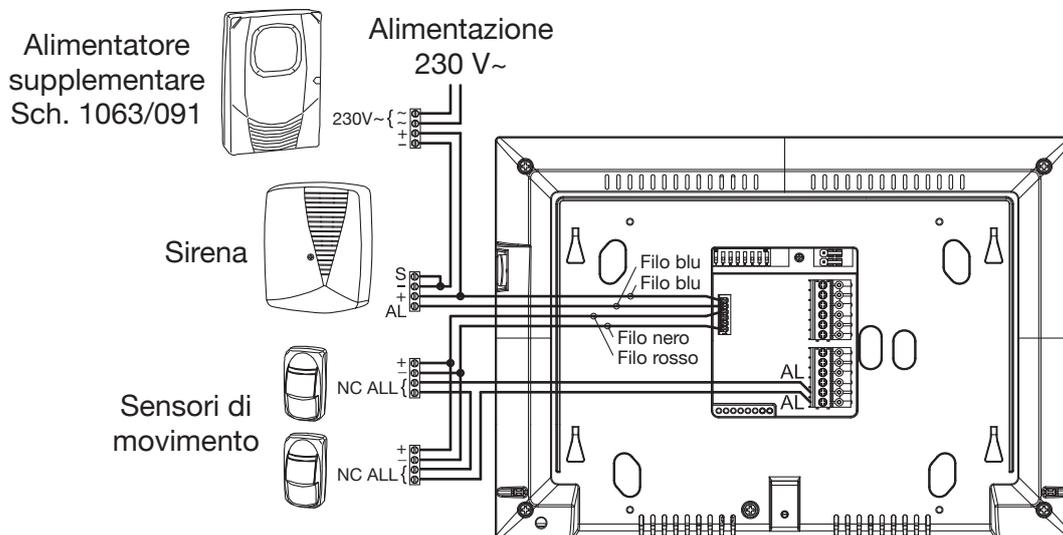


(5) Se si usa la funzione 'LETTERBOX' (Dip Switch #1 in posizione ON) non sarà possibile usufruire di questa funzione di Allarme: le due funzioni sono mutuamente esclusive.

Per connettere uno o più sensori di movimento (collegamento in serie), eseguire sul videocitofono master, lo schema di collegamento seguente.

ATTENZIONE. L'uso di un sensore di movimento richiede impostazioni specifiche nel menu 'Configurazione'⁽⁶⁾.

Infine, qualora si desideri fornire la segnalazione di allarme su di una sirena (ad es. la sirena Urmet 1033/414), collegare la sirena ai fili blu (RELAY SPARE) del videocitofono master.



ATTENZIONE. L'uso di sensori di movimento e l'uso della sirena richiedono passi di configurazione specifici.

Dal menu 'Configurazione', accessibile dall'icona  in alto a destra, selezionare il menu 'Installatore', digitare la Password installatore ('1937') e scegliere la voce 'Allarmi'.

È così possibile impostare la maggior parte delle opzioni relative alla modalità di funzionamento dell'allarme.

In particolare è possibile definire:

I Tempi di uscita e di entrata:

- Il tempo di uscita: se il sensore viene eccitato durante il tempo di uscita, non viene generato nessun allarme.
- Il tempo di entrata: ad allarme attivo, l'eccitazione del sensore genera un allarme solo dopo il tempo di entrata.

Verso quali dispositivi inviare una eventuale segnalazione di allarme.

- L'abilitazione della segnalazione di allarme sull'altoparlante del videocitofono.
- L'abilitazione della segnalazione di allarme su di una sirena connessa al videocitofono.
ATTENZIONE. Il Contatto 2 deve essere stato configurato come 'Sirena di Allarme'.
- L'abilitazione della segnalazione di allarme a simulare la pressione di uno dei pulsanti domotici⁽⁷⁾. In questo modo è ad es. possibile, in corrispondenza di un allarme, far accendere le luci in giardino.
- L'abilitazione all'invio della segnalazione di allarme verso l'App CallMe. In questo caso la funzione di rinvio di chiamata sul videocitofono master Sch. 1723/98 deve essere opportunamente configurata.

(6) L'impiego di sensore di movimento, preclude la possibilità di collegare una telecamera locale al videocitofono: le due funzioni sono mutuamente esclusive.

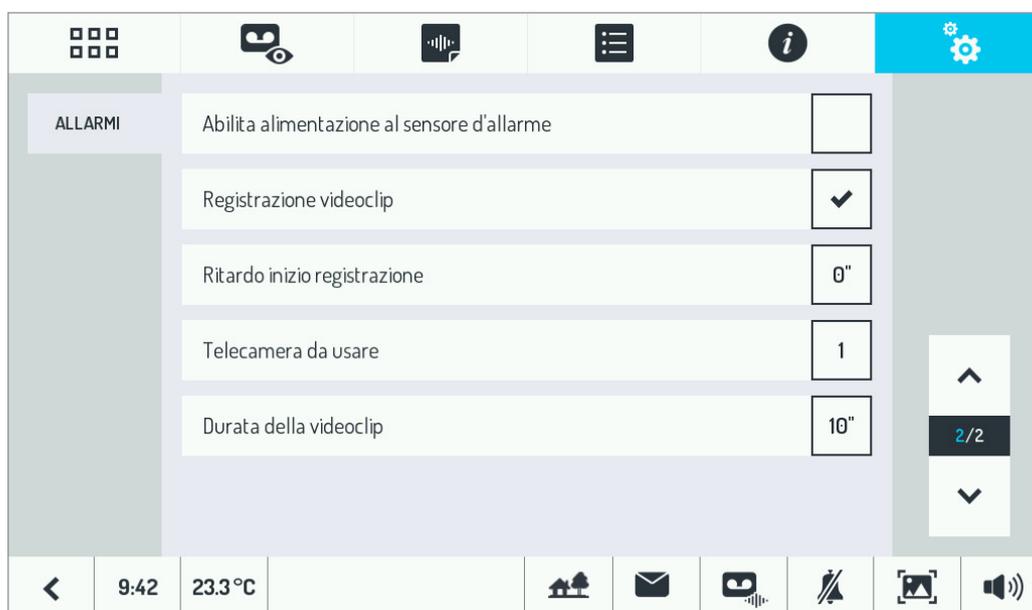
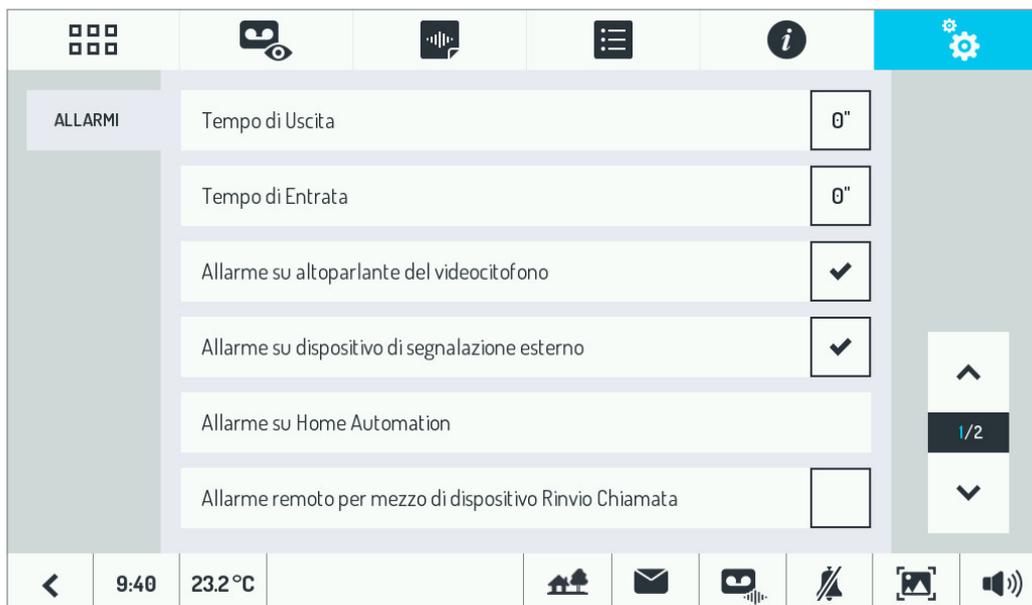
(7) NOTA: una volta impostato un pulsante domotico ad essere richiamato in caso di segnalazione di allarme, questo non sarà più modificabile all'interno delle impostazioni domotiche (verrà visualizzato in colore 'grigio'). È dunque necessario PRIMA configurare il pulsante (ad esempio connetterlo al modulo Yokis e impostare la funzione ON per accendere la luce) e POI assegnarlo ad eseguire la segnalazione di allarme.

Se inviare l'alimentazione ai sensori di movimento, qualora sia stato scelto questo schema installativo⁽⁸⁾:

- Abilitare solo in presenza di sensori di movimento.

Se associare o meno una registrazione video in caso di allarme:

- È possibile abilitare o meno la registrazione video.
- È possibile definire un ritardo tra il momento in cui l'allarme viene segnalato e l'inizio della registrazione video.
- È possibile scegliere quale telecamera utilizzare⁽⁹⁾ per la registrazione della videoclip.
- La codifica da utilizzare è:
 - 1: telecamera della pulsantiera.
 - 2: telecamera della seconda pulsantiera (se esiste).
 - 3,4,5,6: telecamere connesse all'interfaccia TVCC Sch. 1723/69.
- La durata della videoclip registrata in caso di allarme.



(8) L'impiego di sensore di movimento, preclude la possibilità di collegare una telecamera locale al videocitofono: le due funzioni sono mutuamente esclusive.

(9) Sono presentate come selezionabili SOLO le telecamere impostate in precedenza nella configurazione della videosorveglianza. La telecamera locale non può essere utilizzata per questa funzione.

IMPOSTAZIONE CONTATTI

Il videocitofono dispone di due contatti:

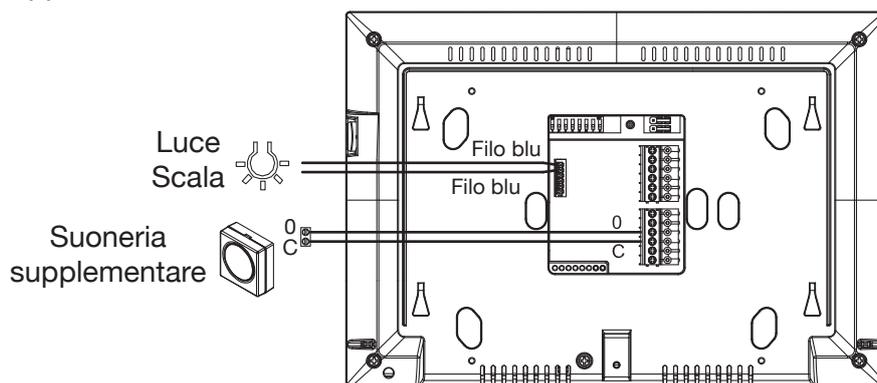
- Contatto 1 disponibile ai due morsetti 0, C.
- Contatto 2 disponibile sui due fili blu del connettore (RELAY SPARE).

Questi contatti possono essere utilizzati in vario modo, in funzione delle proprie esigenze.

ATTENZIONE. Entrambi i contatti sono A BASSA TENSIONE e devono essere opportunamente disaccoppiati se collegati ad apparecchiature alimentate a 230V~.

Di DEFAULT, i due contatti sono configurati in modalità compatibile con quella del precedente modello di kit
Note:

- Il Contatto 1 (0, C) risponde alla funzionalità di ripetizione di chiamata. Diventa così possibile ripetere la chiamata su di una suoneria supplementare, filare o radio.



- Il Contatto 2 (fili blu) può essere direttamente utilizzato per pilotare (o indirettamente tramite opportuno dispositivo di disaccoppiamento) l'accensione luci scale.

È però possibile modificare la funzionalità di tali contatti.

Dal menu 'Configurazione', accessibile dall'icona  in alto a destra, selezionare il menu 'Installatore', digitare la Password installatore ('1937'), scegliere la voce 'Contatti a relè' e selezionare uno dei due contatti.

Il Contatto 1 può essere usato per:

- Ripetere la chiamata (DEFAULT)
- Un normale contatto domotico, controllabile quindi dalla pagina di domotica.
- Pilotare la sirena di allarme (si veda il paragrafo relativo agli Allarmi).

Il Contatto 2 può essere configurato come:

- Normale contatto domotico (DEFAULT), associabile alla funzione Luce Scala (DEFAULT).
- Contatto per pilotare la sirena di allarme (si veda il paragrafo relativo agli Allarmi).
- Contatto fisico di uscita del termostato (in alternativa ad un contatto radio).

ATTENZIONE. Il software del prodotto esegue una serie di controlli incrociati per aiutare l'installatore a configurare il dispositivo nella modalità prefissata. Ne segue che, in funzione di come sono stati configurati i contatti, certe scelte saranno impediti.

Se ad es. il Contatto 2 è assegnato al pilotaggio della sirena di allarme, nella pagina di domotica non sarà possibile associare la funzione Luce Scala al Contatto 2, e così via.

IMPOSTAZIONE FUNZIONE LETTERBOX

INSTALLAZIONE SU KIT MONOFAMILIARE SCH. 1723/95

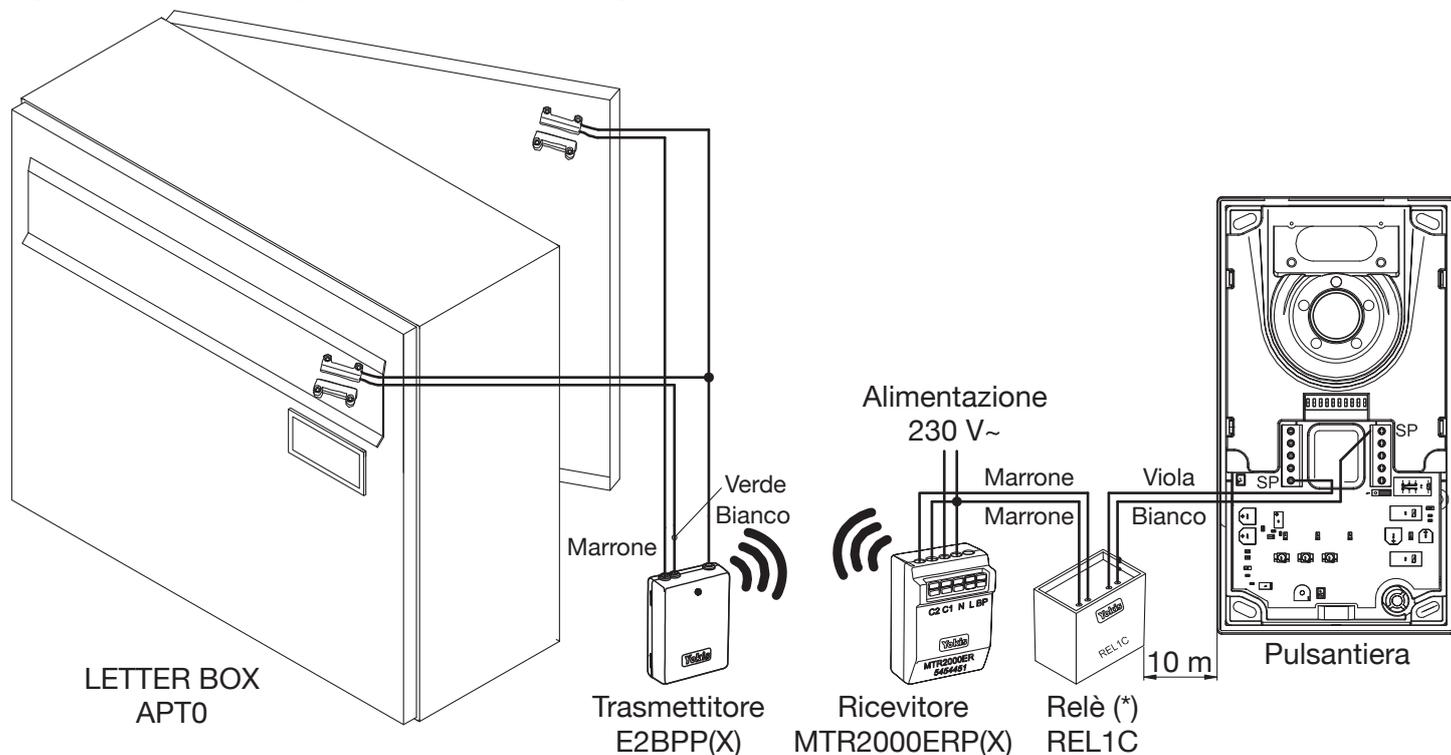
Sulla buca delle lettere, posizionare due contatti magnetici in prossimità dell'aletta anteriore (introduzione della posta) e posteriore (prelievo della posta).

Il primo contatto (introduzione della posta) deve essere collegato ai fili verde e bianco di un E2BPP(X).

Il secondo contatto (prelievo della posta) deve essere collegato ai fili marrone e bianco dello stesso E2BPP(X).

Sulla pulsantiera del kit, collegare ai morsetti SP un relè Yokis REL1C e a questo un ricevitore MTR2000ERP(X), opportunamente alimentato⁽¹⁰⁾.

Seguire le indicazioni riportate nello schema seguente.



(*) ATTENZIONE. L'USO DEL RELÈ REL1C È OBBLIGATORIO. ESSO SERVE A GARANTIRE L'ISOLAMENTO TRA LA BASSA TENSIONE DI LAVORO DEL KIT E LA TENSIONE DI 230V~ A CUI È ALIMENTATO IL RELÈ MTR2000ERP(X). IL MANCATO UTILIZZO DEL RELÈ REL1C INVALIDA QUALUNQUE FORMA DI GARANZIA.

Configurare i dispositivi come indicato nel capitolo 'Configurazione' (si veda oltre).

(10) Per poter utilizzare la funzione 'LETTERBOX', è necessario che i moduli E2BPP(X) ed E4BPP(X) abbiano versione firmware fv1216 (o successiva) e i moduli MTR2000ERP(X) versione firmware fv1026 (o successiva). Qualora i moduli abbiano un firmware antecedente, è possibile aggiornarli tramite l'applicazione Android 'Yokis PRO' scaricabile dal Play Store ufficiale.

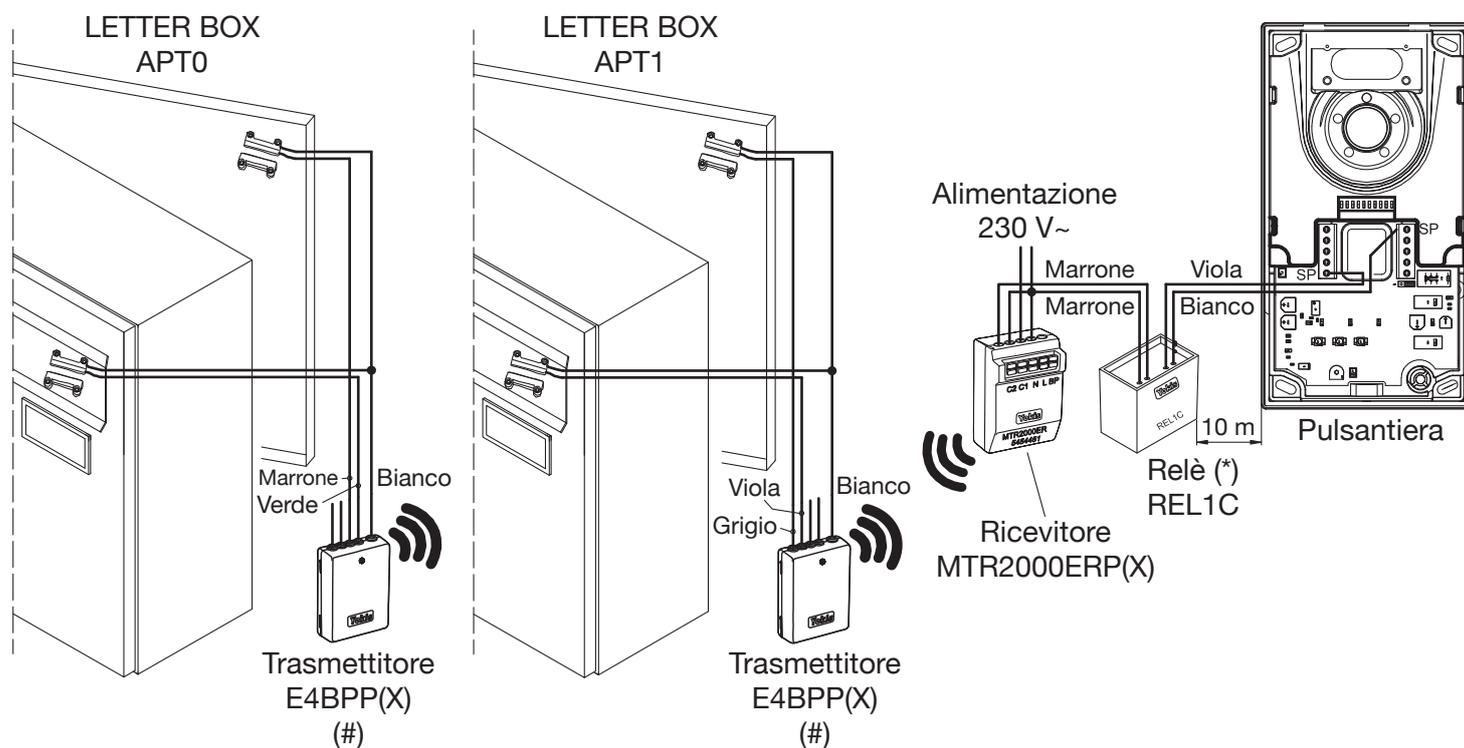
INSTALLAZIONE SU KIT BIFAMILIARE SCH. 1723/96

Su ogni buca delle lettere, di entrambi gli appartamenti (0, 1), posizionare due contatti magnetici in prossimità dell'aletta anteriore (introduzione della posta) e posteriore (prelievo della posta), secondo la tabella seguente:

N. appartamento	Descrizione della funzione del contatto magnetico	Collegamento del contatto magnetico al trasmettitore E4BPP(X) sui fili:
0	Introduzione della posta	Verde - bianco
	Prelievo della posta	Marrone - bianco
1	Introduzione della posta	Viola - bianco
	Prelievo della posta	Grigio - bianco

Sulla pulsantiera del kit, collegare ai morsetti SP un relè Yokis REL1C e a questo un ricevitore MTR2000ERP(X), opportunamente alimentato.

Seguire le indicazioni riportate nello schema seguente.



(#) Se le due buche delle lettere sono vicine (distanza inferiore a 10 m) può essere impiegato un solo trasmettitore E4BPP(X).

(*) ATTENZIONE. L'USO DEL RELÈ REL1C È OBBLIGATORIO. ESSO SERVE A GARANTIRE L'ISOLAMENTO TRA LA BASSA TENSIONE DI LAVORO DEL KIT E LA TENSIONE DI 230V~ A CUI È ALIMENTATO IL RELÈ MTR2000ERP(X). IL MANCATO UTILIZZO DEL RELÈ REL1C INVALIDA QUALUNQUE FORMA DI GARANZIA.

Configurare i dispositivi come indicato nel capitolo seguente.

CONFIGURAZIONE

La configurazione richiede 3 passi:

PASSO 1: COLLEGARE IL TRASMETTITORE AL RICEVITORE

Utilizzando un pulsante temporaneo in parallelo a uno dei contatti magnetici, esercitare 5 pressioni rapide sul pulsante del trasmettitore **E5**.

Quindi, mentre il suo LED lampeggia, premere 'Connect' sul ricevitore **R1**.

PASSO2: IMPOSTARE LA MODALITA' LETTERBOX SUL TRASMETTITORE

Sul trasmettitore, esercitare 10 pressioni rapide (Menu di Configurazione **M**) e verificare che il led inizi a lampeggiare.

Esercitare 32 pressioni rapide (**32**) e verificare che il led confermi alla fine con 2 lampeggi.

A questo punto il trasmettitore è bloccato in modalità LETTERBOX⁽¹¹⁾.

PASSO 3: IMPOSTARE LA MODALITA' LETTERBOX SULLA PULSANTIERA DEL KIT

Spostare il Dip-switch #1 nella posizione ON.

Così facendo si abilita la funzione LETTERBOX e si disabilita la funzione di allarme per rilevamento porta aperta; le due funzioni non possono coesistere.

IMPOSTAZIONE TERMOSTATO

La funzionalità di termostato consente di usare il videocitofono per controllare la caldaia di casa.

Normalmente la funzionalità di termostato non è attiva.

Per impostarla occorre:

- Collegare una sonda di temperatura Yokis THERMPROBE Cod. 5454488 al videocitofono.
- Definire il collegamento alla caldaia che può essere:
 - via radio, impegnando una coppia di 'pulsanti domotici' e facendo uso di un modulo Yokis MTR2000ERP,
 - filare (attraverso Contatto 2, opportunosamente disaccoppiato).
- Attivare la funzionalità.

COLLEGAMENTO DELLA SONDA DI TEMPERATURA

La sonda di temperatura deve essere collegata all'apposito connettore presente sul retro del videocitofono tramite il cavetto fornito a corredo del videocitofono.

COLLEGAMENTO RADIO DEL TERMOSTATO ALLA CALDAIA

Posizionare, in prossimità della caldaia, un relè Yokis MTR2000ERP.

Scegliere due pulsanti domotici che verranno usati esclusivamente per pilotare il relè collegato alla caldaia. I due pulsanti scelti **DEVONO ESSERE ADIACENTI**: ad es. 1,2 o 2,3 o 3,4, via via fino a 7,8.

Collegare via radio i due pulsanti al relè MTR2000ERP, avendo l'accortezza di definire la funzionalità ON per il primo pulsante e la funzionalità OFF per il secondo pulsante (ad es: 7= ON; 8=OFF).

COLLEGAMENTO FILARE DEL TERMOSTATO ALLA CALDAIA

In alternativa al collegamento radio è possibile fare uso del collegamento filare (opportunosamente disaccoppiato). Accedere al menu di impostazione dei Contatti (si veda il paragrafo relativo) ed impostare il Contatto 2 alla funzionalità di Termostato.

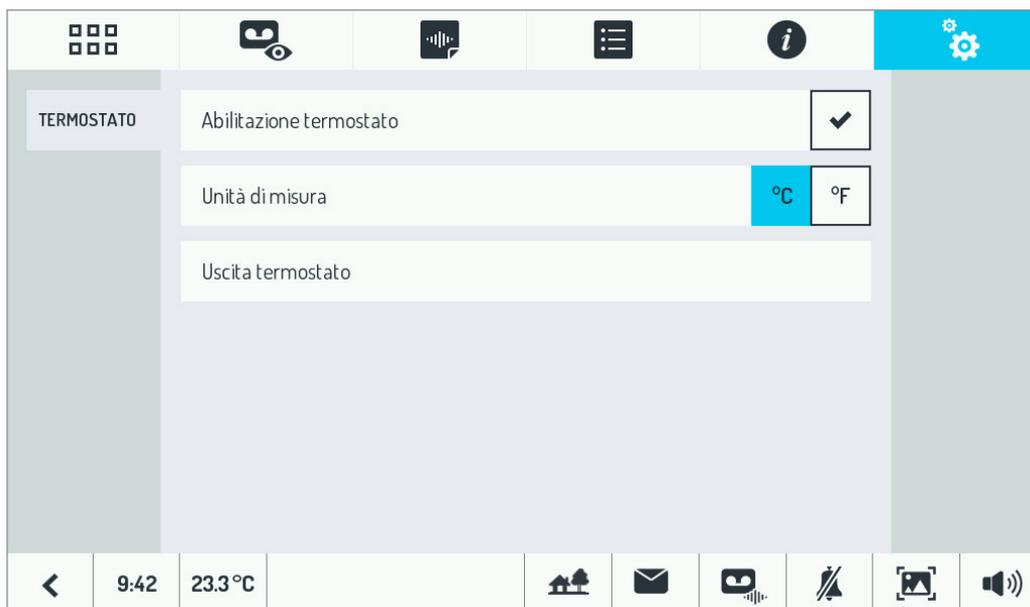
(11) Quando è in modalità LETTERBOX, il trasmettitore non accetta più alcun comando, neanche quello di Reset. Per riabilitare il trasmettitore alla ricezione di comandi, occorre prima uscire dalla modalità LETTERBOX.

La procedura per far uscire il trasmettitore dalla modalità LETTERBOX è volutamente complicata per evitare che possa essere involontariamente innescata dai rimbalzi degli sportelli della buca delle lettere. La procedura è la seguente: generare 10 pressioni rapide su uno qualunque degli ingressi del trasmettitore. A questo punto il led del trasmettitore produrrà 4 lampeggi, ma non consecutivi: i lampeggi saranno distanziati tra di loro in maniera casuale. Ogni lampeggio avrà durata di circa 0,6 secondi. In corrispondenza di ogni lampeggio, esercitare una pressione rapida.

Solo se in corrispondenza dei 4 lampeggi saranno esercitate le corrispondenti pressioni rapide, allora il trasmettitore uscirà dalla modalità LETTERBOX, segnalandolo con un rapido lampeggio.

CONCLUSIONE DELLA CONFIGURAZIONE

Dal menu 'Configurazione', accessibile dall'icona  in alto a destra, selezionare il menu 'Installatore', digitare la Password installatore ('1937') e scegliere la voce 'Impostazioni Termostato'.

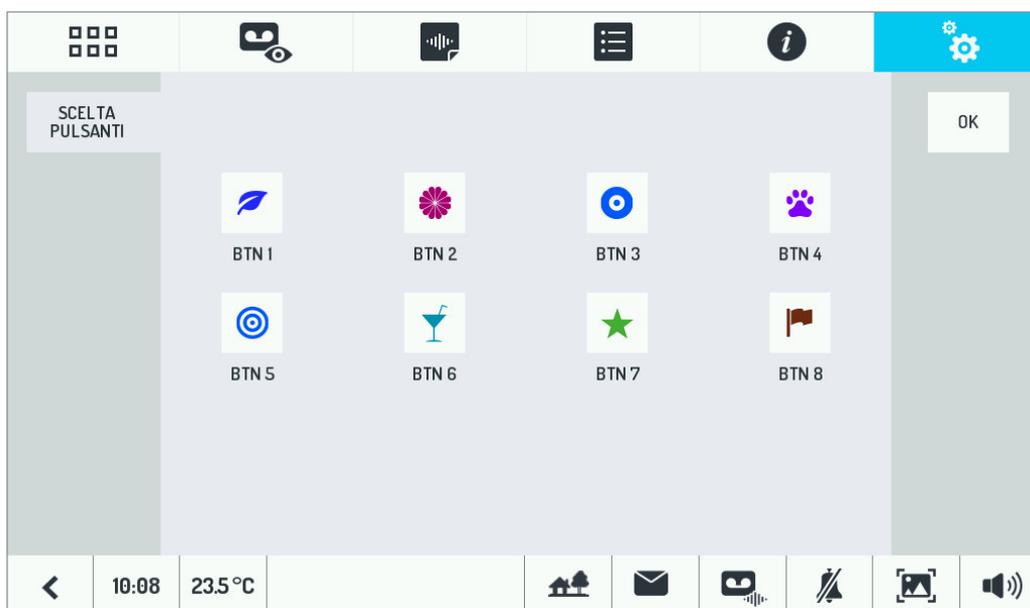


Rendendo attivo il termostato, compaiono altre due righe che consentono di:

- Impostare l'unità di misura (°C o °F).
- Definire l'uscita del termostato verso la caldaia.

La definizione dell'uscita del termostato verso la caldaia funziona in questo modo:

- SE il Contatto 2 è stato assegnato alla funzionalità 'Termostato', allora su questa riga comparirà automaticamente 'Contatto 2' e non ci sarà nulla da fare: la scelta in pratica è già stata fissata.
- SE invece intendiamo pilotare via radio la caldaia, la riga sarà inizialmente vuota. Toccandola, comparirà la videata seguente:



Toccare il pulsante di ON riferito alla coppia di pulsanti già configurati in precedenza a pilotare il relè MTR2000ER. Ad es. toccare il pulsante 7. Automaticamente verrà selezionato anche il pulsante di OFF adiacente:

Confermare toccando OK.

Sulla riga comparirà ora l'indicazione dei due pulsanti selezionati⁽¹²⁾ ⁽¹³⁾:



IMPOSTAZIONE STUDIO PROFESSIONALE CON ABITAZIONE ANNESSA

In alcune situazioni l'utente è un libero professionista che ha uno studio privato al piano terreno e un alloggio al primo piano. In questi casi serve disporre di due pulsanti di chiamata distinti per:

- lo studio
- l'abitazione

Occorre quindi fornire all'utente un kit bifamiliare Sch. 1723/96, che ha una pulsantiera con due pulsanti e due videocitofoni, che saranno installati uno nello studio e uno nell'appartamento.

Nella configurazione standard del kit, un pulsante chiamerà esclusivamente lo studio e l'altro chiamerà esclusivamente l'alloggio privato. Sarà ovviamente disponibile la funzione di intercomunicante tra i due.

Una prestazione spesso richiesta è però la seguente.

Quando un visitatore suona il pulsante dello studio, suonano entrambi i videocitofoni, ma compare anche un'indicazione che fa capire quale dei due pulsanti è stato premuto: se quello con etichetta 'Studio' oppure quello per la famiglia dell'utente.

In questo modo:

- le chiamate allo studio potranno essere risposte dallo studio
- le chiamate alla famiglia potranno essere risposte dall'alloggio familiare
- durante i periodi di chiusura dello studio l'utente, in casa, potrà comunque ricevere anche chiamate indirizzate allo studio (cosa utile nel caso di studi medici) e decidere se rispondere comunque da casa oppure no.

Si tenga presente che, poiché il kit prevede la possibilità di pilotare (seppur diversamente) due varchi, è anche possibile definire che il pulsante  apra la porta dello studio (così facendo è possibile usufruire della prestazione di apriporta automatico durante gli orari di apertura).

Il pulsante  invece, aprirà la porta che dà accesso all'alloggio privato (occorre disaccoppiare opportunamente il relè di pilotaggio).

Per usufruire di questa modalità di funzionamento, occorre:

- sulla pulsantiera:
 - spostare il dip-switch 6 in posizione OFF
 - spostare il dip-switch 4 in posizione ON
- sul videocitofono che è destinato all'installazione nell'appartamento 1 (con dip-switch 1 in posizione ON):
 - spostare il dip-switch 1 in posizione OFF
 - spostare il dip-switch 3 in posizione ON
 - spostare il dip-switch 4 in posizione OFF

A questo punto:

Quando verrà effettuata una chiamata dal pulsante superiore, entrambi i videocitofoni squilleranno e comparirà la scritta:

'PULSANTIERA 1: #0'

(12) *NOTA: una volta associata una coppia di pulsanti domotici alla funzione Termostato, essi non saranno più modificabili all'interno delle impostazioni domotiche (verranno visualizzati in colore 'grigio'). È dunque necessario PRIMA configurare i pulsanti alle funzionalità di ON ed OFF, come descritto al paragrafo precedente e POI assegnarli alla funzione Termostato.*

(13) *Qualora si desideri rilasciare i pulsanti abbinati al Termostato è sufficiente riaprire la stessa videata e toccare il pulsante di ON, confermando poi con OK.*

mentre quando verrà effettuata una chiamata da pulsante inferiore, entrambi i videocitofoni squilleranno e comparirà:

'PULSANTIERA 1: #1'

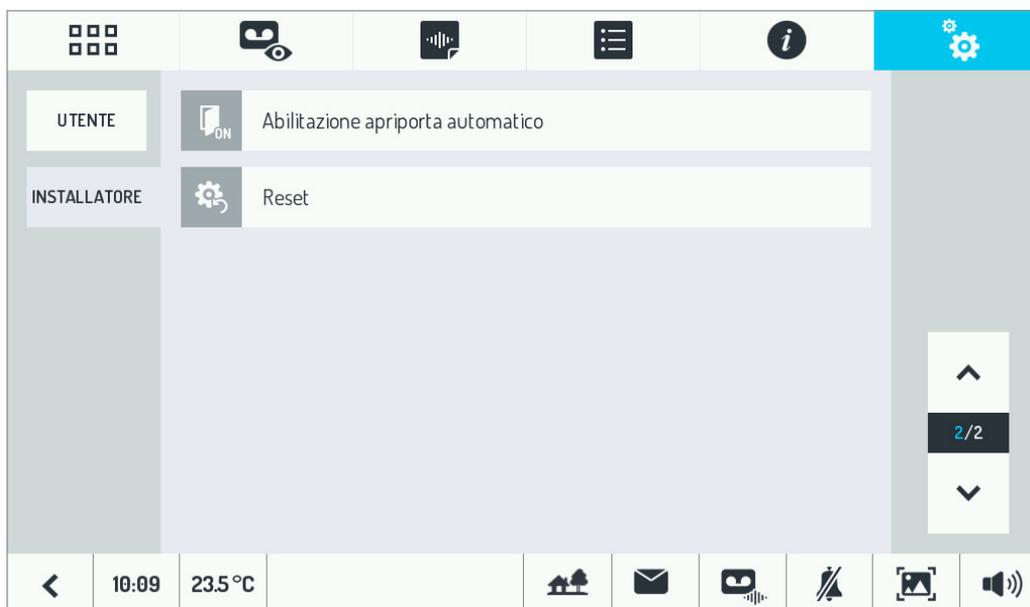
Si ricorda che la scritta con il nome della pulsantiera (di default 'PULSANTIERA') è personalizzabile dall'installatore nel menu 'Configurazione' (voce 'Videosorveglianza').

 È possibile aggiungere all'installazione altri due videocitofoni. Su tutti andrà ripetuta la configurazione dei dip-switch sopra citata, ma i due dip in posizione 2 e 3 andranno posizionati rispettivamente in ON, OFF e ON, ON.

 È anche possibile aggiungere una seconda pulsantiera all'installazione ⁽¹⁴⁾.

IMPOSTAZIONE APRIPORTA AUTOMATICO

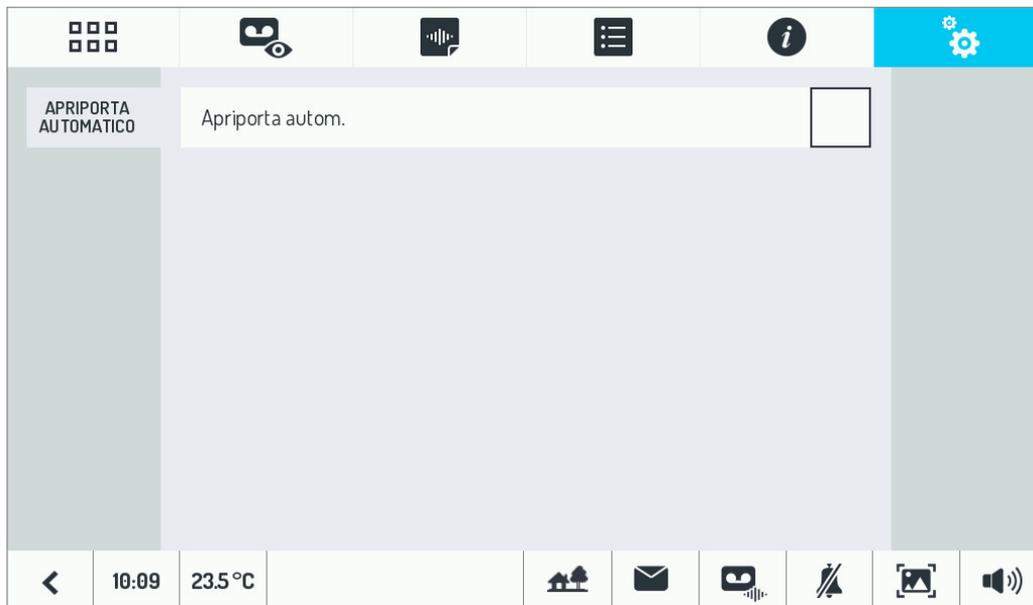
Per ragioni di sicurezza alcuni utenti potrebbero non volere la possibilità di attivare la funzionalità di apriporta automatico. L'installatore, tramite il menu 'Configurazione', può inibire il relativo tasto. Dal menu 'Configurazione', accessibile dall'icona  in alto a destra, selezionare il menu 'Installatore', digitare la Password installatore ('1937'), toccare dapprima il tasto freccia in basso, quindi scegliere la voce 'Abilitazione apriporta automatico'.



(14) Si hanno 3 possibilità:

- si acquista una pulsantiera con doppio pulsante (Sch. 1723/12) e si spostano il dip-switch 6 in OFF e il dip-switch 4 in ON. Comparirà allora, in funzione di quale sia il pulsante premuto (superiore o inferiore) "PULSANTIERA 2: #0" e "PULSANTIERA 2: #1"
- si acquista una pulsantiera con doppio pulsante (Sch. 1723/12) e si sposta il dip-switch 6 in posizione OFF lasciando il dip-switch 4 in OFF e allora entrambi i pulsanti chiameranno il locale che riceve le chiamate dal pulsante superiore della pulsantiera principale. Comparirà sempre solo: "PULSANTIERA 2"
- si acquista una pulsantiera con pulsante singolo (Sch. 1723/11) e allora la chiamata da questo pulsante sarà sempre e solo indirizzata al locale che riceve le chiamate dal pulsante superiore della pulsantiera principale. Comparirà sempre solo: "PULSANTIERA 2"

Rimuovere la spunta dall'opzione 'Apriporta autom.'.



In questo modo il tasto

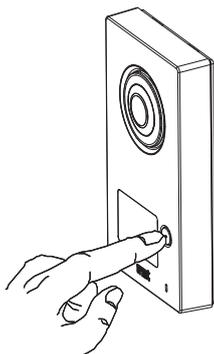


non sarà più visibile nella Home Page.

TEST

TEST CHIAMATA VIDEOCITOFONICA

Inoltare una chiamata videocitofonica premendo il pulsante di chiamata:



ATTENZIONE. Le icone di segnalazione sullo stato dell'impianto (DDA) sono presenti solamente sulla pulsantiera del kit monofamiliare Sch. 1723/95.

L'icona  si illumina ad indicare che la chiamata è stata inoltrata. Sui videocitofoni presenti nell'impianto compare:



Anche senza rispondere, è possibile aprire la porta utilizzando indifferentemente:

- il pulsante  , illuminato di verde per una facile reperibilità
- il pulsante  .

In corrispondenza dell'apertura porta, sulla pulsantiera si illuminerà l'icona  .

È anche possibile accendere la luce delle scale o del giardino, per mezzo del pulsante  oppure aprire il passo carraio utilizzando il pulsante  . O ancora rifiutare la chiamata per mezzo del pulsante  .

Per rispondere, toccare indifferentemente:

- il pulsante  in basso, illuminato di rosso
- il pulsante  .

Alla risposta il pulsante  diventerà verde e sulla pulsantiera si accenderà l'icona  , per invitare il visitatore alla conversazione.

Per terminare la conversazione, toccare indifferentemente:

- il pulsante verde 
- il pulsante  .

A seguito di una chiamata (prima di entrare in conversazione o durante la conversazione stessa) è inoltre possibile:

- Modificare il formato immagine da 4:3 a 16:9 o viceversa. Per far ciò toccare l'icona . Quando viene selezionato il formato 16:9, la telecamera inquadra la parte alta della scena. È possibile spostare l'inquadratura facendo scorrere l'immagine con il dito:



 Il formato immagine in utilizzo è memorizzato al termine della chiamata. Quindi successive chiamate faranno apparire il video nell'ultimo formato scelto.

- Ciclare su altre telecamere presenti nell'impianto, utilizzando le frecce laterali   .

 Per rispondere è però necessario tornare sulla telecamera della pulsantiera.

- Registrare una videoclip del visitatore toccando il pulsante di registrazione .

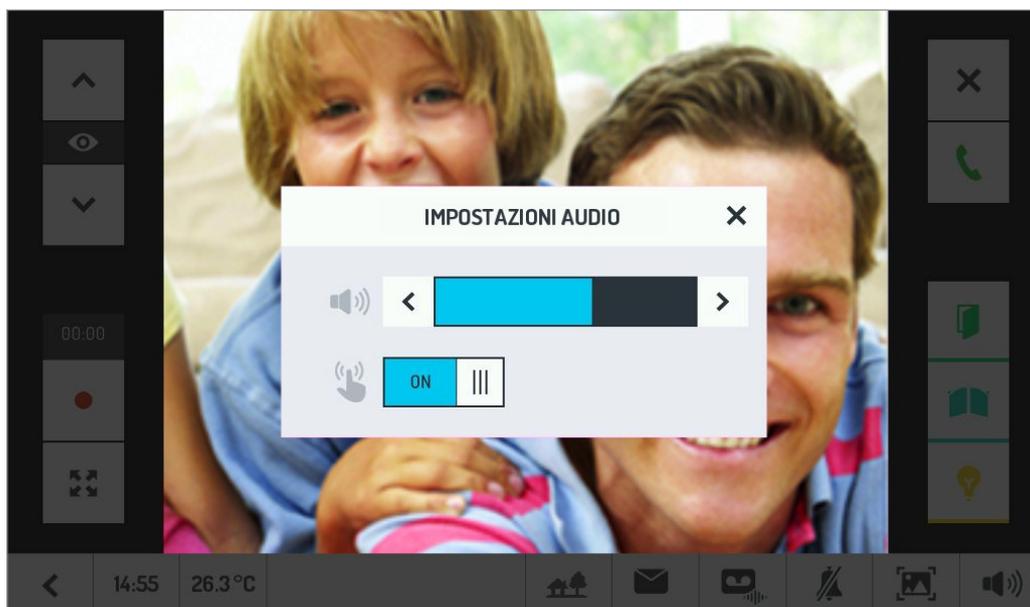
- Una volta avviata la registrazione il pulsante diventa . Il contatore indica il progredire della registrazione.

La registrazione può terminare per nuova pressione del pulsante o perché è stato raggiunto il tempo massimo di registrazione.

- Regolare il video, in termini di luminosità, contrasto e saturazione, toccando l'icona :



- Regolare l'intensità sonora dell'altoparlante (e - volendo - abilitare / disabilitare il 'click' di feedback al tocco del display), toccando l'icona  :

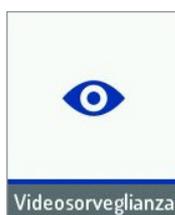


Infine, in fase di conversazione, è possibile disabilitare / riabilitare il proprio microfono per impedire l'ascolto al visitatore, agendo sul pulsante  .

TEST CONTROLLO TELECAMERE

Accendere il videocitofono toccando lo schermo o il pulsante  .

Toccare il pulsante per il controllo telecamere:



Il videocitofono presenterà l'immagine ripresa dalla telecamera della pulsantiera, dando anche la possibilità di aprire la porta o di entrare in conversazione:



Utilizzando le due frecce in alto a sinistra è possibile ciclare su tutte le telecamere presenti.

Qualora sia stato definito un tempo di ciclo, l'icona  avrà sfondo Azzurro: . In tal caso, trascorso il tempo di ciclo programmato, comparirà automaticamente l'immagine della telecamera seguente. L'utente può in qualsiasi momento disabilitare o riabilitare la visualizzazione ciclica toccando l'icona . Toccando l'icona  è possibile avviare la registrazione di una videoclip.

Nel caso in cui sia abilitata la transizione ciclica tra telecamere, la registrazione della videoclip è considerata prioritaria. Pertanto il passaggio alla telecamera successiva potrà avvenire solo al termine della registrazione della videoclip, garantendo così all'utente la possibilità di registrare per intero ciò che desidera.

TEST FUNZIONALITA' DI ALLARME

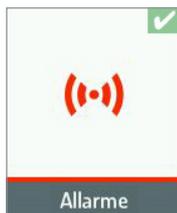
ATTIVAZIONE

Se almeno un sensore è collegato, allora si può attivare la funzionalità di allarme.

Accendere il videocitofono toccando lo schermo o il pulsante .

Attivare l'allarme, toccando dapprima l'icona  e poi il pulsante relativo.

Un segno di spunta comparirà di fianco al pulsante:



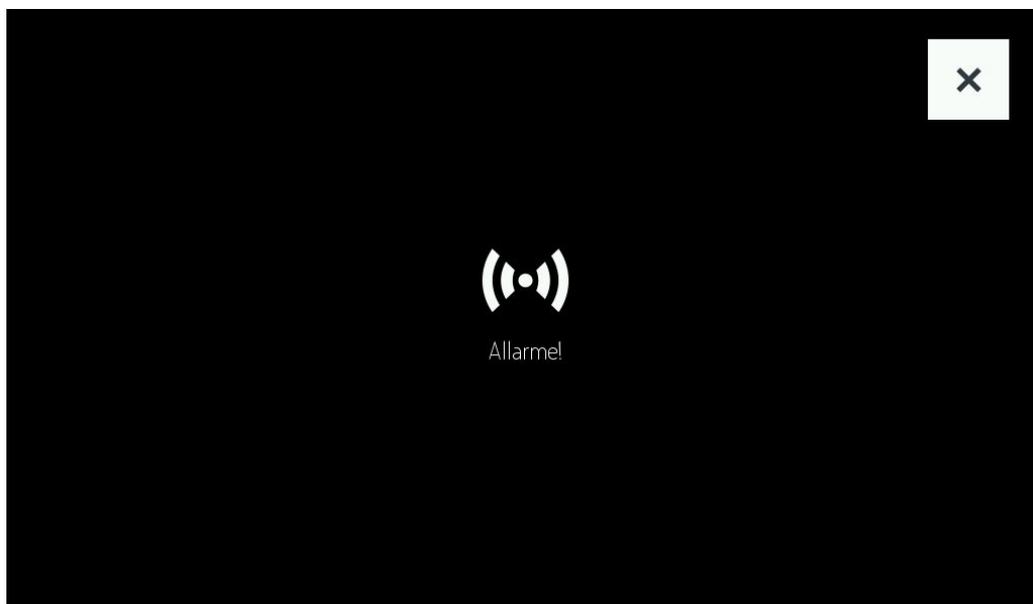
Il led di allarme in alto a destra  lampeggia durante l'eventuale tempo di uscita (eventuali allarmi durante il tempo di uscita non hanno alcun effetto) e diventa verde fisso al suo termine, ad indicare l'avvenuta attivazione. Il display del videocitofono si spegnerà automaticamente dopo 60 secondi dall'ultimo tasto premuto.

ALLARME

Simulare un allarme modificando lo stato di un sensore Normalmente Chiuso.

Sul videocitofono master si verifica quanto segue:

- Se è stato impostato un tempo di entrata, per tutto questo tempo il led di allarme in alto a destra  si accende verde lampeggiante.
- Allo scadere del tempo di entrata, il led di allarme in alto a destra  si accende rosso fisso.
- Se abilitata, viene emessa la segnalazione acustica della durata di 60 secondi.
- Se abilitata, viene avviata con il ritardo impostato (max. 50s), una registrazione video della durata impostata (max. 30s).
- Se abilitata la registrazione di una videoclip, vengono visualizzate le immagini riprese dalla telecamera impostata, in alternativa compare un'immagine fissa.



Per tacitare l'allarme, toccare l'icona . Questo non disattiverà l'impianto.

In corrispondenza dell'allarme potranno essere inviate altre segnalazioni in funzione delle impostazioni effettuate.

Sarà quindi possibile:

- Inviare segnalazione ad una sirena esterna.
- Attivare uno scenario domotico specifico (ad es. l'accensione delle luci in giardino).
- Inviare la segnalazione di allarme a distanza, per mezzo dell'App CallMe. Questa segnalazione genera una Notifica Push sullo smartphone, del tipo:



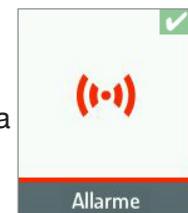
 **È possibile richiudere e riaprire il sensore di allarme, simulando così un secondo allarme. Bisogna però effettuare questa seconda simulazione ALMENO 90 secondi dopo la prima simulazione di allarme. Infatti, ogni volta che il sensore di allarme viene eccitato, il videocitofono ignora allarmi successivi per 90 secondi circa.**

SEGNALAZIONE DI AVVENUTO ALLARME (MEMORIA ALLARME)

La memoria di avvenuto allarme (uno o più) è segnalata all'utente al suo rientro in casa, dal led di allarme lampeggiante rosso  (e anche dal led di memoria video  lampeggiante verde, nel caso in cui sia stata registrata una videoclip).

DISATTIVAZIONE

La disattivazione dell'allarme avviene tipicamente durante il tempo di entrata⁽¹⁵⁾, toccando l'icona  in modo da far scomparire il segno di spunta.



CONSULTAZIONE VIDEOCLIP

Tutte le videoclip registrate (in automatico in caso di allarmi o segreteria, o manualmente in caso di registrazione durante una chiamata o autoinserzione) sono elencate nella sezione videoclip, accessibile tramite il pulsante



. Il numero accanto all'icona indica il numero di videoclip registrate in automatico (segreteria videocitofonica e allarme) non ancora viste.

In verde sono evidenziate le registrazioni ancora da visionare, in nero quelle già viste.

È sufficiente toccare il nome di una videoclip per vederla.

(15) Si noti che durante il tempo di entrata:

- se non c'è stato nessun allarme in precedenza, il led  lampeggia di verde
- se c'è stato un allarme in precedenza, il led  lampeggia alternativamente di verde e di rosso (memoria allarme).



L'icona a sinistra permette di riconoscere velocemente il tipo di registrazione:  indica una videoclip salvata in caso di allarme,  indica una videoclip registrata dalla pulsantiera tramite la funzione di segreteria videocitofonica o manualmente durante una chiamata, l'icona  indica una videoclip registrata da telecamera aggiuntiva.

Il nome della videoclip comprende sempre:

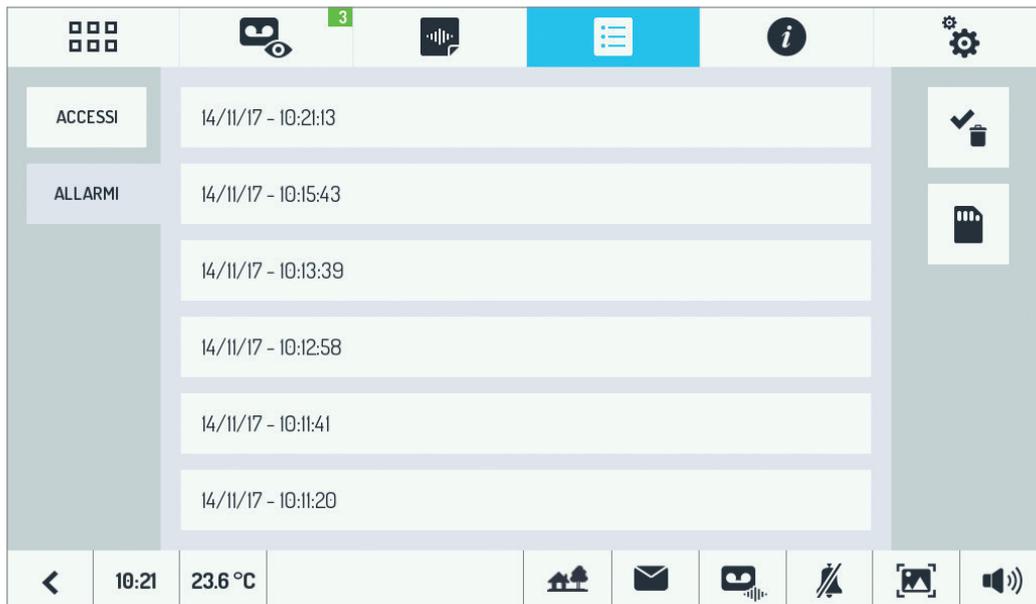
- numero della telecamera da cui è stata registrata (da 1 a 6)
- nome della telecamera (personalizzabile in fase di installazione)
- data
- ora
- suffisso ‘_AL’ in caso di registrazione a seguito di allarme

CONSULTAZIONE STORICO ALLARMI

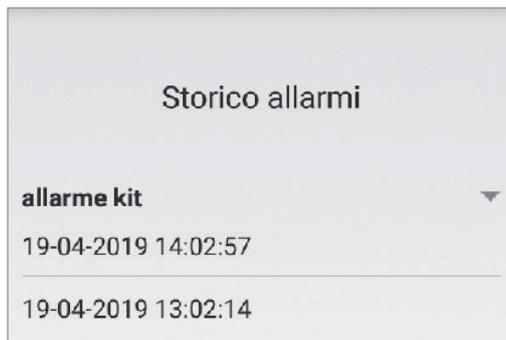
Tutti gli allarmi vengono memorizzati sul videocitofono master e sono consultabili toccando prima l'icona



e poi il tab 'Allarmi'. Comparirà un elenco degli ultimi allarmi rilevati, con indicazione di data e ora:



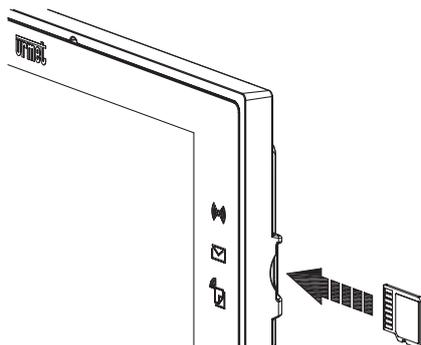
Anche sull'App CallMe è possibile consultare lo storico allarmi, con procedimento analogo ⁽¹⁶⁾ :



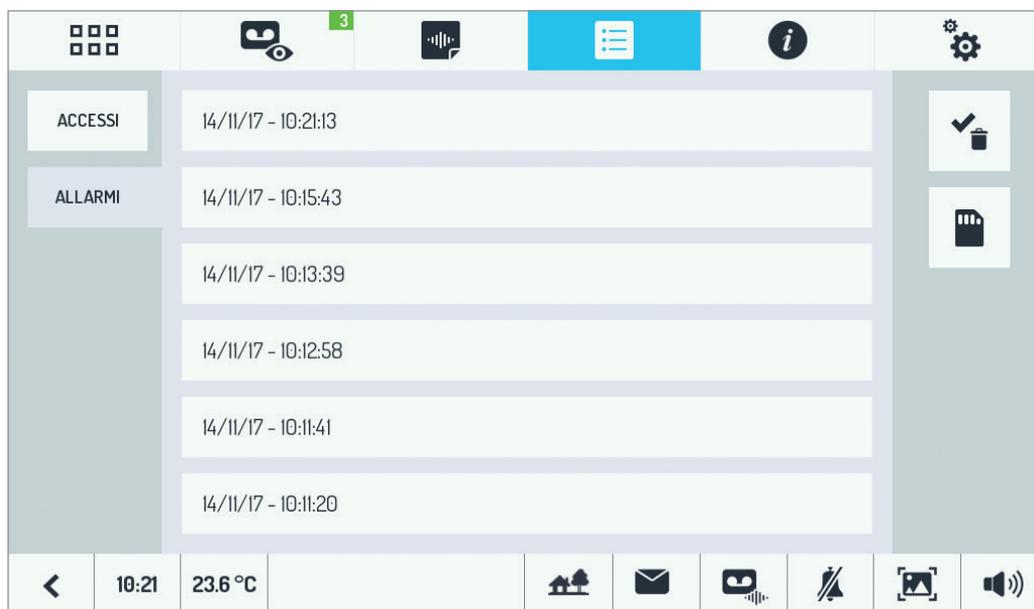
SALVATAGGIO STORICO ALLARMI

È possibile salvare su scheda microSD lo storico di tutti gli allarmi.

Spegnere il display del videocitofono master usando il pulsante centrale e inserire una scheda microSD ⁽¹⁷⁾ :



Riaccendere il videocitofono e toccare prima l'icona  e poi il tab 'Allarmi'. Comparirà un elenco degli ultimi allarmi rilevati e, alla destra, l'icona con il simbolo del salvataggio su scheda microSD  :



Toccare l'icona con il simbolo della scheda microSD a destra: il salvataggio sarà avviato. Durante il salvataggio l'icona diventa azzurra per un tempo solitamente molto breve.

ATTENZIONE. NON ESTRARRE LA SCHEDA microSD QUANDO L'ICONA E' AZZURRA.

Al termine della scrittura, l'icona torna ad essere nera su sfondo bianco: è allora possibile estrarre la scheda microSD.

⁽¹⁶⁾ Il titolo di questa pagina è personalizzabile tramite l'App CallMe.

⁽¹⁷⁾ Usare microSD Standard e non microSDHC.

Lo storico degli allarmi sarà memorizzato in una Cartella della scheda microSD di nome 'LOGS'. Se la cartella non esiste, viene creata automaticamente prima della scrittura del file. Si tratta di un file di testo che può essere visualizzato su PC con un qualunque editor di testo.

TEST FUNZIONE LETTERBOX

- Inserire una busta nella buca delle lettere (è sufficiente simulare l'inserimento aprendo lo sportello anteriore).
- Verificare che sul videocitofono master in appartamento, il led di presenza posta  si illumini di verde lampeggiante.
- Simulare il prelievo della posta dalla buca delle lettere aprendo lo sportello posteriore di prelievo e verificare che il led si spenga.

ATTENZIONE. Se si desidera ripetere la prova sulla stessa buca delle lettere, attendere 10 secondi (dalla richiusura dello sportello di prelievo posteriore) prima di ripeterla.

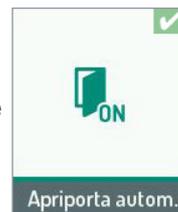
TEST APRIPORTA AUTOMATICO

Accendere il videocitofono toccando lo schermo o il pulsante .

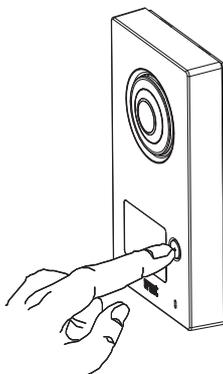
Abilitare la funzione di Apriporta automatico, toccando dapprima l'icona  e poi il pulsante



Ad abilitazione avvenuta, un segno di spunta comparirà di fianco al pulsante e il led in basso a destra  lampeggerà in colore verde, anche a videocitofono spento.

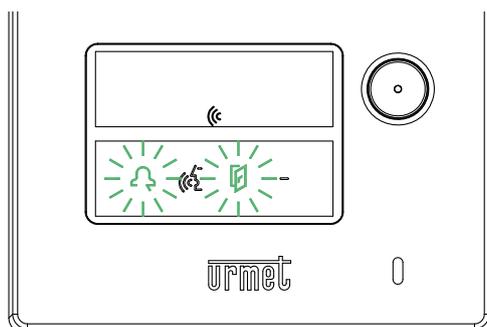


Effettuare una chiamata:



La chiamata verrà inoltrata e contemporaneamente verrà aperta la porta: sulla pulsantiera, le due icone di chiamata

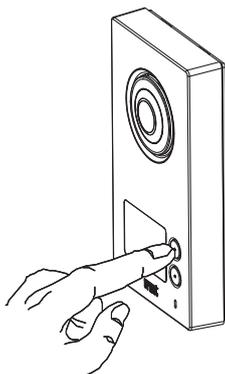
 e apertura porta  si illuminano.



 Per disabilitare la funzione di Apriporta automatico, procedere come per l'attivazione.

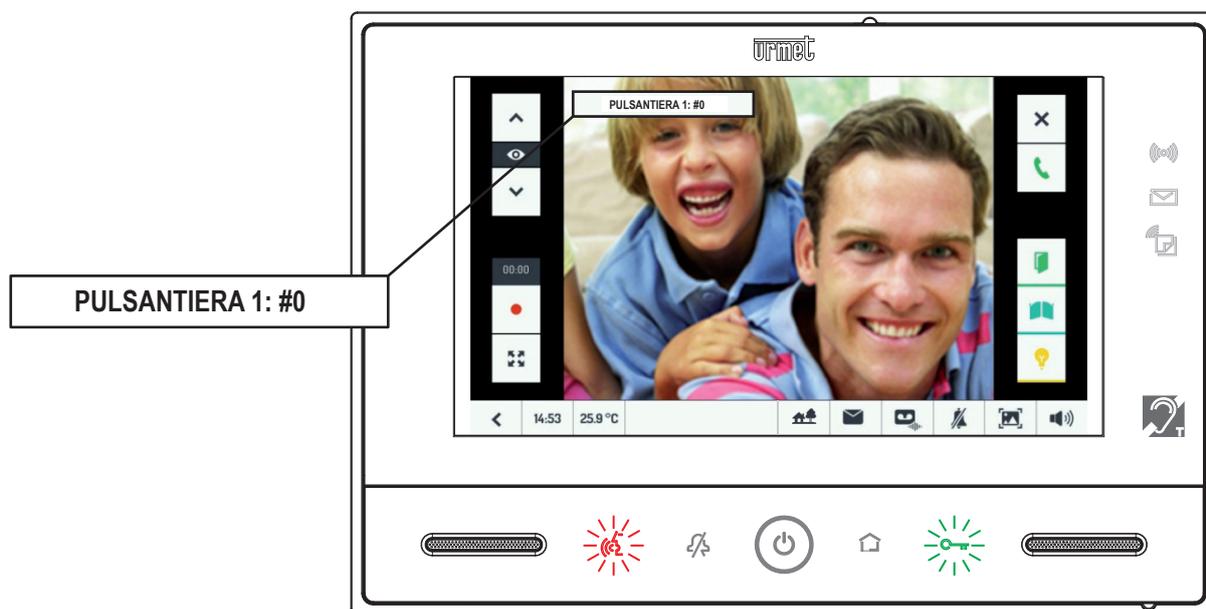
TEST CHIAMATA STUDIO PROFESSIONALE CON ABITAZIONE ANNESSA

Inoltrare una chiamata videocitfonica premendo il pulsante di chiamata superiore:



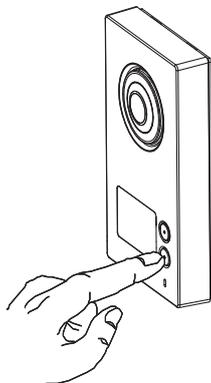
L'icona  si illumina ad indicare che la chiamata è stata inoltrata.

Sui videocitofoni presenti nell'appartamento e nello studio compare:



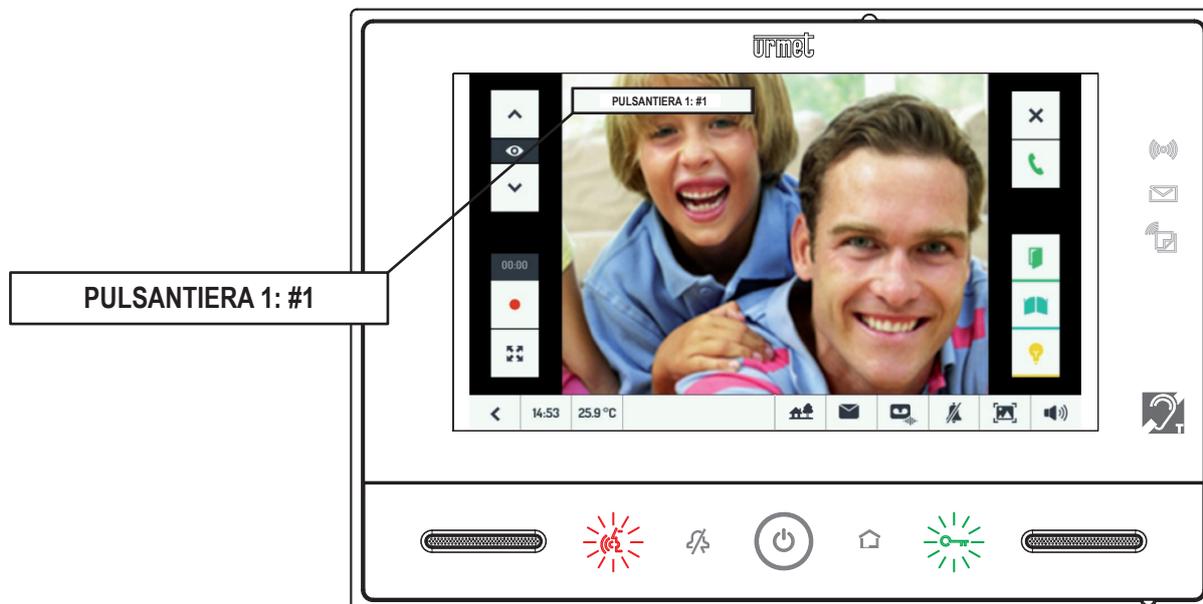
Saranno disponibili tutte le funzionalità relative alla chiamata in configurazione standard. (Si faccia riferimento alla sezione TEST CHIAMATA VIDEOCITOFONICA).

Inoltrare una chiamata videocitfonica premendo il pulsante di chiamata inferiore:



L'icona  si illumina ad indicare che la chiamata è stata inoltrata.

Sui videocitofoni presenti nell'appartamento e nello studio compare:



Saranno disponibili tutte le funzionalità relative alla chiamata in configurazione standard. Si faccia riferimento alla sezione TEST CHIAMATA VIDEOCITOFONICA.

AGGIORNAMENTO DEL SOFTWARE DEL VIDEOCITOFONO

Nel caso si rendesse necessario aggiornare il software (SW) del dispositivo occorre:

1. Accedere all'area

Download\Software\SW tecnico\Comunicazione\Kit videocitofonico Sch. 1723/95-/96
del sito www.urmet.com dopo aver effettuato la registrazione gratuita;

2. Scaricare il file di aggiornamento **1723.98_vX.Y.Z-W_fup.zip** e copiarlo nella cartella principale della scheda microSD;

 *Nel nome del file l'indicazione **vX.Y.Z-W** indica la versione del SW.*

3. Inserire la scheda nel videocitofono;
4. Accendere lo schermo, se spento, premendo il tasto centrale ,
5. Premere e mantenere premuto lo stesso tasto  fino al riavvio del videocitofono;
6. Attendere la fine dell'aggiornamento (l'operazione può durare anche 5 minuti);
7. L'operazione andata a buon fine è confermata dalla presenza di una striscia verde sullo schermo del videocitofono e, dopo alcuni secondi, da un successivo riavvio del dispositivo.

 *Nel caso il videocitofono presentasse, invece, una striscia rossa occorre ripetere la procedura dal punto 5 in quanto l'aggiornamento è fallito. Il videocitofono comunque continuerà a funzionare con la versione di software precedente.*

8. Quando il videocitofono è nuovamente attivo, accedendo alla pagina , si può verificare che la versione di software che compare a schermo abbia la stessa sigla riportata nel nome del file presente sulla scheda microSD .
9. Infine rimuovere la scheda. La procedura di aggiornamento è terminata.

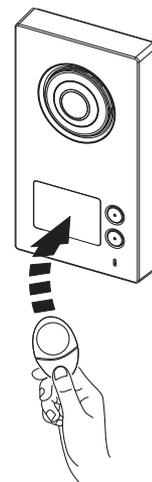
CONTROLLO DEGLI ACCESSI

Con il kit sono fornite 5 chiavi trasponder e 2 chip tag in grado di attivare la serratura elettrica. Il chip tag è il sensore contenuto all'interno delle chiavi e può essere applicato a vari oggetti di uso quotidiano (portachiavi, telefono cellulare, orologio, etc.).

Per aprire la porta sarà sufficiente avvicinare una chiave o l'oggetto a cui è stato fissato il chip tag alla postazione di chiamata nella zona cartellini in corrispondenza dell'icona ((come mostrato accanto:

 Le chiavi e i chip tag devono essere associati alla postazione di chiamata secondo quanto indicato al paragrafo "Procedura di memorizzazione chiavi".

Nel caso in cui sia presentata una chiave valida la postazione di chiamata emette un beep di conferma e attiva l'elettroserratura. Nel caso in cui, invece, sia presentata una chiave non valida la postazione di chiamata non attiva l'elettroserratura.



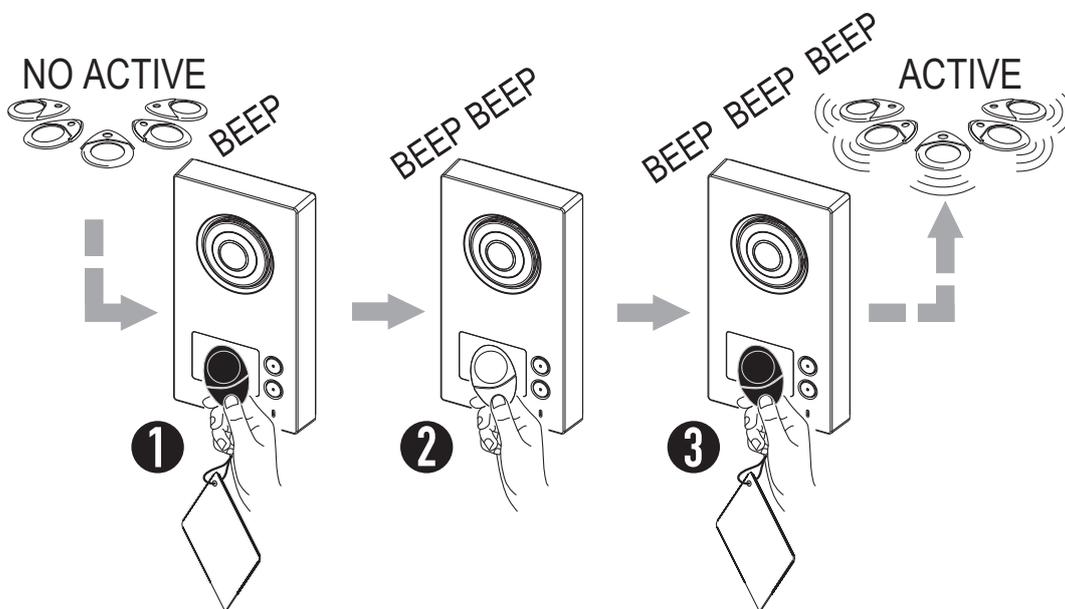
PROCEDURA DI MEMORIZZAZIONE CHIAVI

Soltanto le chiavi memorizzate potranno attivare l'elettroserratura collegata alla postazione di chiamata. Per memorizzare le chiavi operare nel seguente modo:

1. Avvicinare alla postazione di chiamata la chiave master;
2. La postazione di chiamata emette un beep di conferma;
3. Avvicinare alla postazione di chiamata la chiave o chip tag che si intende programmare;
4. La postazione di chiamata emette due beep ad indicare l'avvenuta programmazione;
5. Ripetere le operazioni 3 e 4 per tutte le chiavi che si intende programmare;

 Possono essere programmate al massimo 21 chiavi. Se si tenta di programmare la ventiduesima chiave la postazione di chiamata emette un solo beep (anziché 2) per segnalare la mancata programmazione.

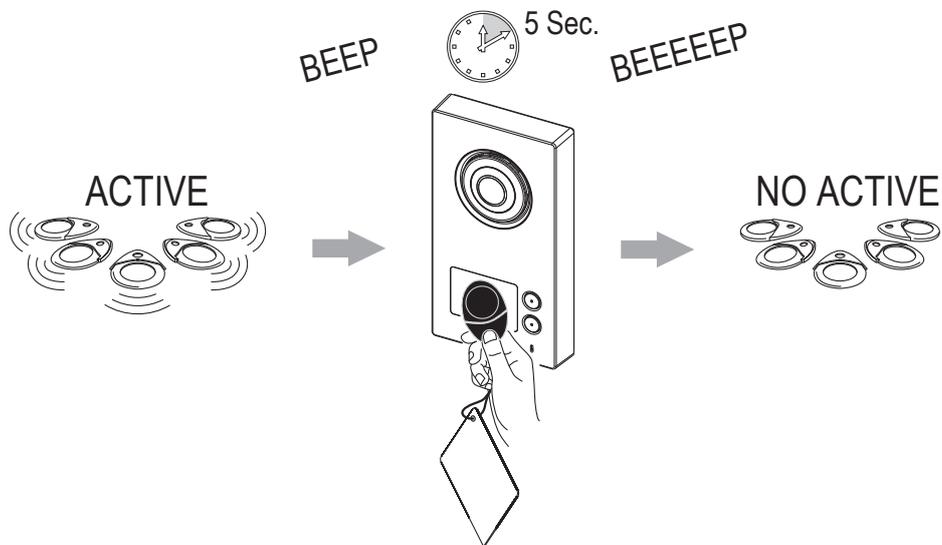
6. Avvicinare alla postazione di chiamata la chiave master;
7. La postazione di chiamata emette tre beep ad indicare l'uscita dalla programmazione. In caso di dimenticanza, l'uscita dalla modalità di programmazione verrà eseguita automaticamente dopo 30 secondi.



PROCEDURA DI CANCELLAZIONE CHIAVI

Per cancellare le chiavi programmate occorre:

1. Avvicinare alla postazione di chiamata la chiave master;
2. La postazione di chiamata emette un beep di conferma;
3. Mantenere la chiave master davanti all'icona ((per almeno 5 secondi;
4. La postazione di chiamata emette un beep lungo di conferma. Rimuovere immediatamente la chiave.



 **In questo modo saranno cancellate tutte le chiavi memorizzate fino a quel momento.**

APPENDICI

APPENDICE A

Configurazione pulsanti Yokis da videocitofono (senza fare uso dell'App Yokis PRO).

In questa modalità operativa, tutta la configurazione dei Pulsanti Yokis (virtuali) si fa direttamente agendo sul Videocitofono.

Il vantaggio consiste nella semplicità di configurazione tramite un'interfaccia guidata: il videocitofono gestisce automaticamente gli impulsi necessari alla configurazione dei Pulsanti Yokis.

È necessario in questa fase premere il pulsante 'Connect' sui vari ricevitori.

Ogni Pulsante Yokis può essere configurato per comandare un singolo modulo di attuazione, o anche più moduli (Scenario o Scenario di Centralizzazione) in modalità diretta o in modalità Bus Radio.

Si rimanda alla lettura del 'Promemoria Radio' Yokis per maggiori informazioni sulle possibilità a disposizione.

Dalla Home Page del videocitofono, premere l'icona 'Configurazione' , poi selezionare il tab 'Installatore' e inserire la password ('1937'). Comparirà:

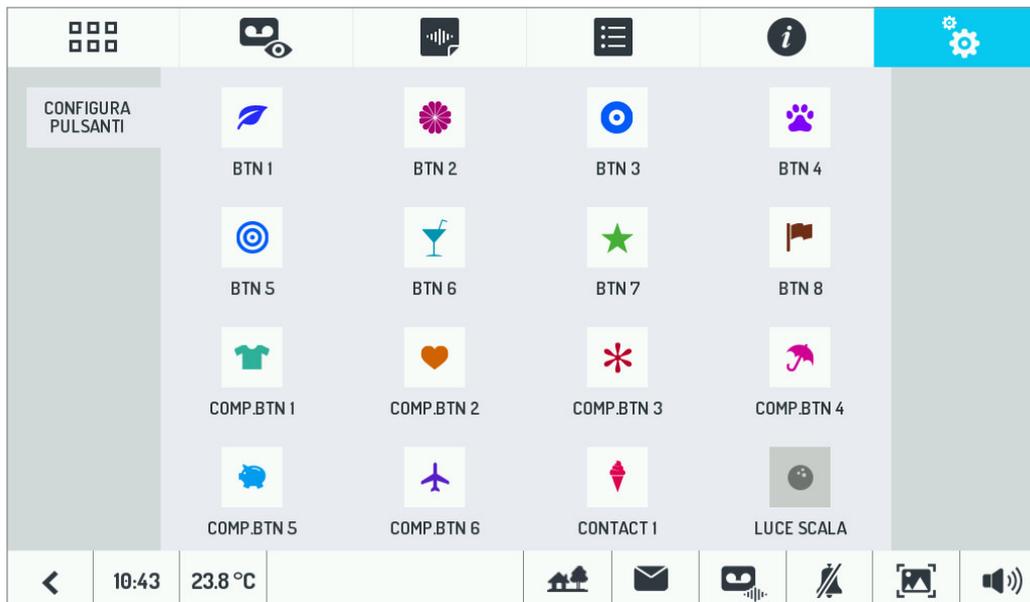


Selezionare il menù 'Home Automation'.

Si accederà così alla pagina seguente:



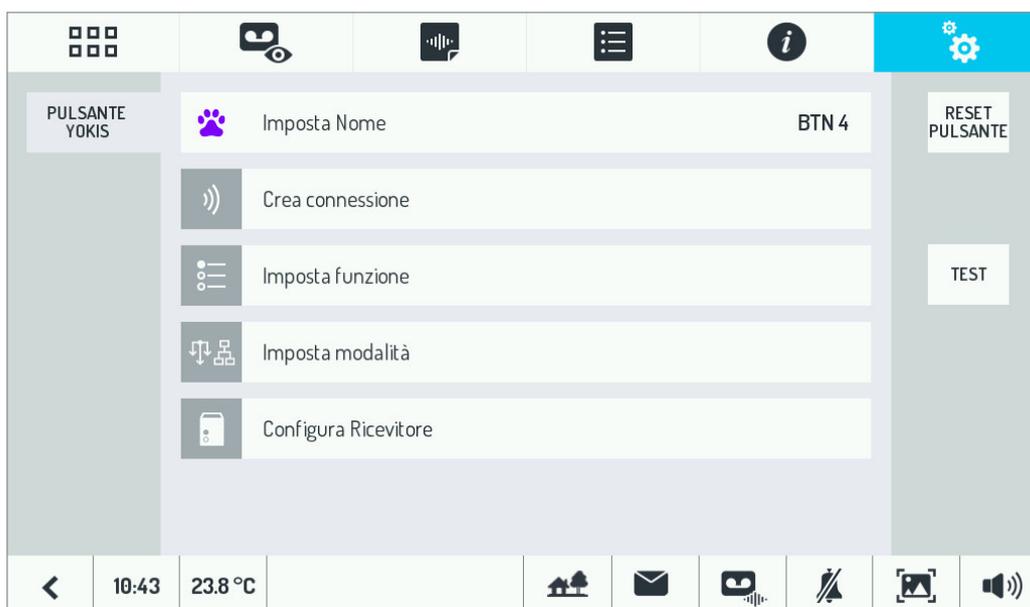
Selezionando la voce 'Configurazione pulsanti' si accede alla pagina seguente:



I Pulsanti Yokis sono i primi 8 in alto.

Toccare il pulsante Yokis che si desidera configurare.

Compaiono cinque voci:



Selezionando la prima voce, 'Imposta Nome', è possibile assegnare un nome mnemonico al pulsante in oggetto per mezzo della tastiera:



Confermare selezionando il pulsante 'OK'

Prima di descrivere nel dettaglio le rimanenti quattro voci, è bene dare qualche indicazione generale.

La configurazione dei pulsanti è in tutto e per tutto analoga a quella dei pulsanti di un telecomando Yokis a 8 pulsanti. Il videocitofono provvede però automaticamente ad inviare gli impulsi necessari per la configurazione, senza che l'installatore si debba ricordare il numero di impulsi necessari nei vari casi (che vengono comunque ricordati nel testo per comodità di lettura).

Ad es., se si sceglie di 'collegare' un pulsante ad un ricevitore, sarà il videocitofono a mandare le 5 brevi pressioni di configurazione.

Il led verde del videocitofono  corrisponde al led rosso di un telecomando Yokis: su di esso è possibile osservare i lampeggi di notifica. Sul display, di volta in volta, viene data indicazione di quanti lampeggi di notifica sono attesi, affinché l'installatore possa eseguire un facile controllo.

ATTENZIONE. Alcune configurazioni possono durare alcuni secondi. Attendere sempre i lampeggi di notifica prima di passare ad altro.

Nella parte destra della pagina principale di configurazione di ogni pulsante sono presenti:

- un pulsante di 'Test' attraverso il quale controllare immediatamente, al termine di una qualche configurazione, il comportamento del pulsante;
- un pulsante di 'Reset' attraverso il quale, come nel caso di un telecomando Yokis, ripartire da zero eseguendo il reset di quello specifico pulsante (e solo di quel pulsante). Il reset del singolo pulsante non modifica, volutamente, il nome del pulsante.

È sempre possibile tornare al menu di livello superiore, premendo il pulsante  .
Passiamo all'esame delle 4 voci selezionabili.



Aprire un sotto-menu orientato al 'collegamento' del pulsante a uno o più ricevitori.



Collega (o Scollega) **E5 R1**

Consente di 'collegare' logicamente il pulsante ad un ricevitore.

In Modalità diretta si possono collegare uno o più ricevitori, fino ad un massimo di 4 (se si collega un quinto ricevitore, questo sostituirà il quarto).

In modalità Bus Radio, se ne collega tipicamente solo uno.

Per maggiori informazioni, fare riferimento al 'Promemoria Radio' Yokis, par. 'A-1: Collegamento di un trasmettitore ad un ricevitore'.

Lo stesso pulsante consente di eseguire anche la procedura di 'scollegamento': par. 'A-3: Scollegamento di un trasmettitore da un ricevitore'.

Le altre 2 voci di menu sono usate meno frequentemente:

Imposta Punto di Accesso del Radio Bus **E7 R1**

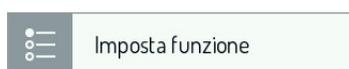
Utile quando si desidera comandare uno specifico ricevitore distante (o anche più di uno), posizionato su Bus Radio.

Maggiori informazioni in 'E: Aumento della portata mediante Bus Radio' e 'E-1: Definizione di un punto di accesso al Bus Radio' del 'Promemoria Radio' Yokis.

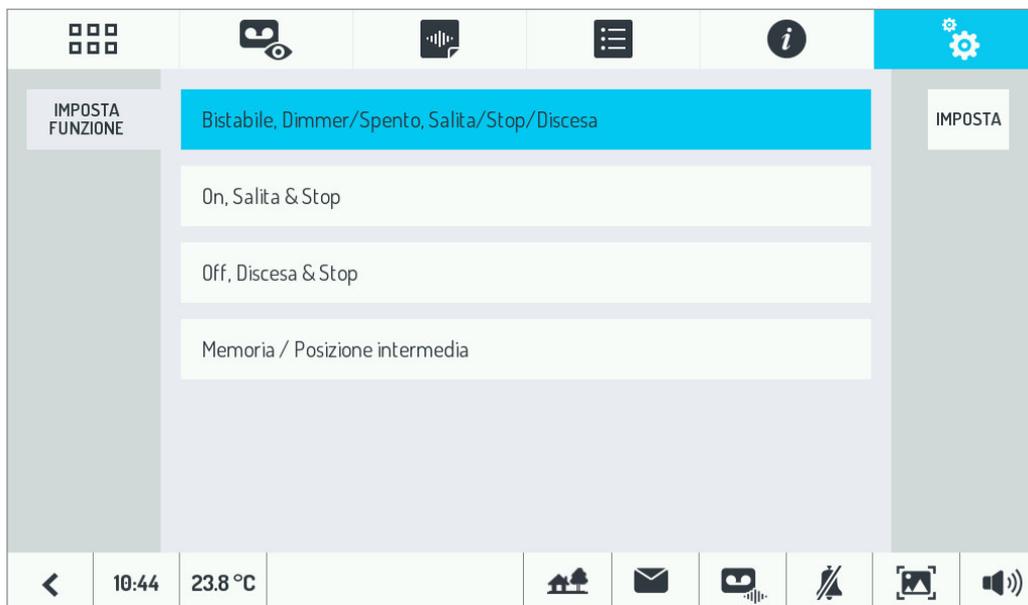
ATTENZIONE. In caso di errore, non è possibile cancellare solo gli Access Point specifici di un pulsante. È indispensabile, in questo caso, cancellare contemporaneamente tutti gli Access Point di tutti i pulsanti del videocitofono. Per far ciò, usare la voce 'Cancellazione punti di accesso trasmettitore', disponibile al livello di menu superiore **M 24**.

Cancella collegamenti non utilizzati

Se il Pulsante comanda un unico ricevitore, questa opzione può risultare utile nel caso di sostituzione del ricevitore. Collegare dapprima il nuovo ricevitore con Collega (o Scollega) (si veda pagina precedente). Poi usare questa voce di menu per cancellare il collegamento al vecchio ricevitore. Esegue **E21**.



È possibile definire, per il pulsante, la modalità di funzionamento, tra le 4 possibili:



- Bistabile (luci), Dimmer/Spento (dimmer), Salita/Stop/Discesa (tapparella) **M 1**
- On (luci), Salita & Stop (tapparella) **M 3**
- Off (luci), Discesa & Stop (tapparella) **M 4**
- Memoria accensione, Posizione intermedia (tapparella) **M 2**

Per maggiori informazioni, riferirsi al 'Promemoria Radio' Yokis, par. 'G' Funzionalità di un pulsante'.



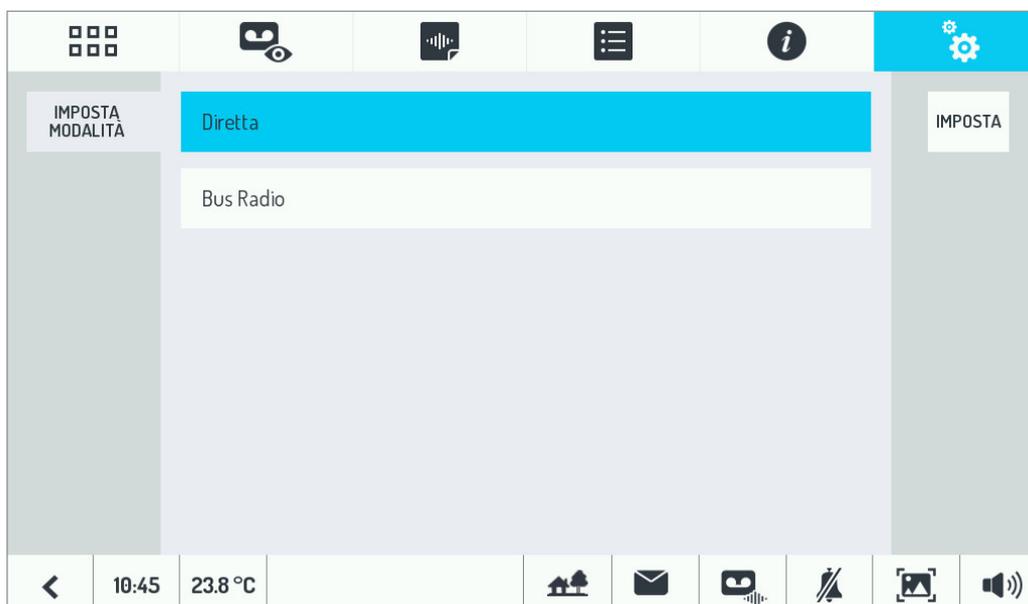
Per default i pulsanti Yokis funzionano in Modalità Diretta. Comandando fino ad un max. di 4 ricevitori. Su di un videocitofono è invece spesso utile utilizzare i Pulsanti in modalità Centralizzata: avere ad esempio un pulsante che chiude tutte le tapparelle, un altro che spegne tutte le luci, etc.

Per fare questo occorre centralizzare su Bus Radio.

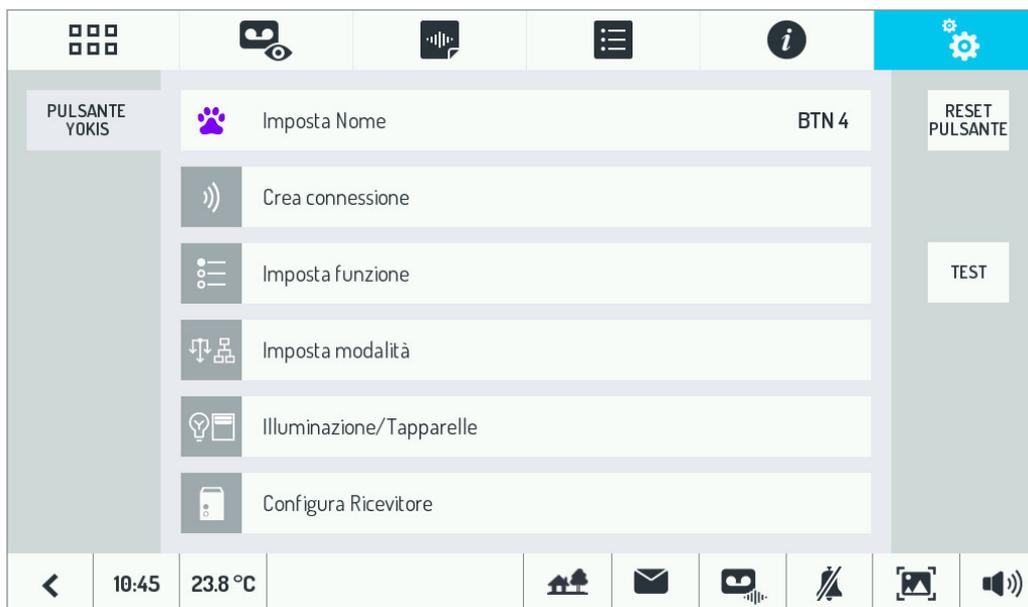
Bisogna dapprima riunire tra di loro i ricevitori per realizzare un Bus Radio **R1 R1**, poi 'collegare' il pulsante al ricevitore più vicino, ed infine definire la modalità centralizzata del pulsante, specificando poi se questo deve agire su tutte le luci o su tutte le tapparelle o su entrambe.

Selezionando l'icona 'Modalità', è possibile dunque definire la modalità:

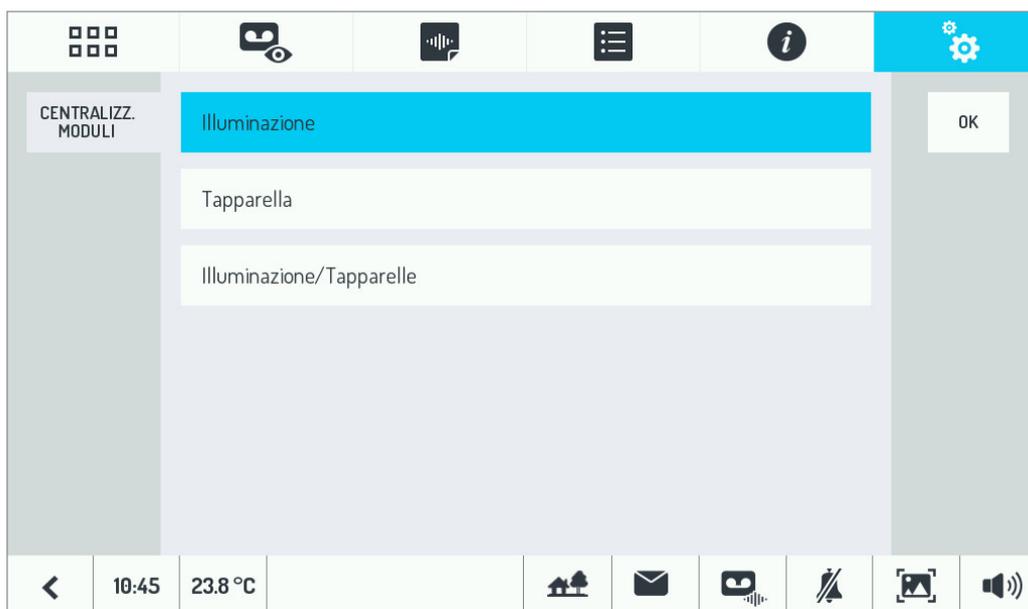
Bus Radio **M 6** o Diretta **M 5**.



Se è stata scelta la modalità Bus Radio, comparirà allora (a livello superiore) una nuova voce di menu, 'Luci/Tapparelle', che consente di selezionare se la Centralizzazione agisce sulle Luci (default) o sulle Tapparelle o su entrambe:



Selezionando 'Illuminazione/Tapparelle' si può scegliere una delle 3 possibilità: Illuminazione **M10** o tapparelle **M11** oppure illuminazione e tapparelle **M20**.



Per maggiori informazioni, riferirsi al 'Promemoria Radio' Yokis, al par. 'F – Comando centralizzato su Bus Radio'.

Qualora si scelga la Centralizzazione 'Illuminazione/Tapparelle' è opportuno selezionare la Funzione di 'Off, Discesa & Stop' (si veda il paragrafo precedente) in modo da ottenere lo spegnimento delle luci e la chiusura delle tapparelle (Scenario 'Fuori Casa').

Se invece si desiderano ottenere funzionalità contemporanee differenti, come ad es. la chiusura delle tapparelle e l'accensione delle luci (Scenario 'Sera'), allora occorre:

- Configurare un Pulsante Centralizzato per le sole Luci, con la funzionalità desiderata.
- Configurare un Pulsante Centralizzato per le sole Tapparelle, con la funzionalità desiderata.
- Configurare un Pulsante Composito che li richiami entrambi.



Questa opzione può essere usata solo nel caso in cui un Pulsante sia stato ‘collegato’ ad un unico modulo ricevitore. In questo caso è allora possibile configurare il ricevitore, con le sequenze di impulsi che gli sono proprie.

Utilizzando la tastiera, si definisce il numero di impulsi da inviare al Modulo Ricevitore con quello specifico pulsante, ad es. per configurare la temporizzazione del ricevitore. Poi si preme ‘Invio’ e si attende la notifica del ricevitore, visualizzata tipicamente sul ricevitore (lampeggi o piccoli movimenti).

Fare riferimento al manuale dei singoli Moduli Ricevitori per i comandi possibili.



Ad esempio, se è stato ‘collegato’ un modulo a relè MTR2000ER e si desidera che la sua uscita sia temporizzata a 15 minuti (ad es. per l’irrigazione del giardino), allora:

- Inviare 23 (**E23**) per sbloccare la configurazione del modulo e attendere 3 lampeggi sul ricevitore.
- Inviare 27 (**E27**) per commutare il modulo alla modalità timer e attendere 7 lampeggi sul ricevitore.
- Inviare 26 (**E26**) per configurare la durata in minuti e attendere 6 lampeggi sul ricevitore.
- Inviare 14 (**E14**) per configurare la temporizzazione a 15 minuti e attendere 4 lampeggi sul ricevitore.
- Inviare 21 (**E21**) per bloccare la configurazione del modulo e attendere 1 lampeggio sul ricevitore.

Se invece si desidera che il modulo MTR2000ER collegato funzioni in modalità impulsiva (cioè che il modulo generi un impulso di 0,5 secondi ogni volta che il pulsante viene premuto), ad esempio, per pilotare l’apertura di un cancello, allora:

- Selezionare la modalità ‘M’, inviando 10 impulsi: **M**
- Poi inviare 16 (**16**) per configurare la modalità impulsiva e attendere 6 lampeggi di conferma sul led del videocitofono.

 **Come detto in precedenza, la configurazione dei moduli ricevitori funziona solamente se il pulsante è stato collegato ad un unico modulo ricevitore.**

APPENDICE B

Importazione Pulsanti Yokis da telecomando (o altro videocitofono)

La procedura da seguire prevede 3 passi:

- 1) Utilizzare un telecomando a 8 Pulsanti Yokis e configurarne i Pulsanti. Fare riferimento al 'Promemoria Radio' Yokis per maggiori informazioni.
- 2) Verificare che tutti i Pulsanti configurati funzionino correttamente.
- 3) Procedere all'importazione del telecomando nel videocitofono come descritto.

ATTENZIONE. La procedura di importazione cancella la configurazione di **TUTTI** gli 8 Pulsanti Yokis del videocitofono, ma non le loro etichette.

Dalla Home Page del videocitofono, premere l'icona 'Configurazione'  selezionare il pulsante 'Installatore', inserire la password ('1937'), quindi selezionare il menù 'Home Automation'. Si accederà così alla pagina seguente:



Selezionare 'Importa pulsanti Yokis da telecomando o videocitofono'.

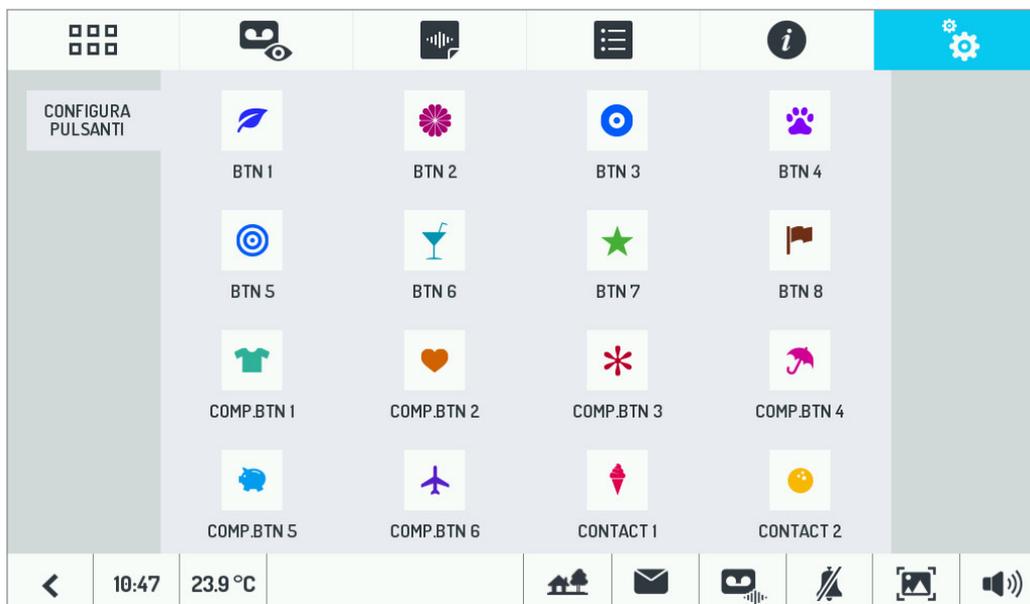
Partirà così un Wizard che guida l'installatore al completamento della procedura di importazione: seguire le indicazioni del Wizard.

Al termine dell'importazione occorre, per ogni Pulsante:

- Definire il Nome.
- Verificare il corretto funzionamento del Pulsante importato.

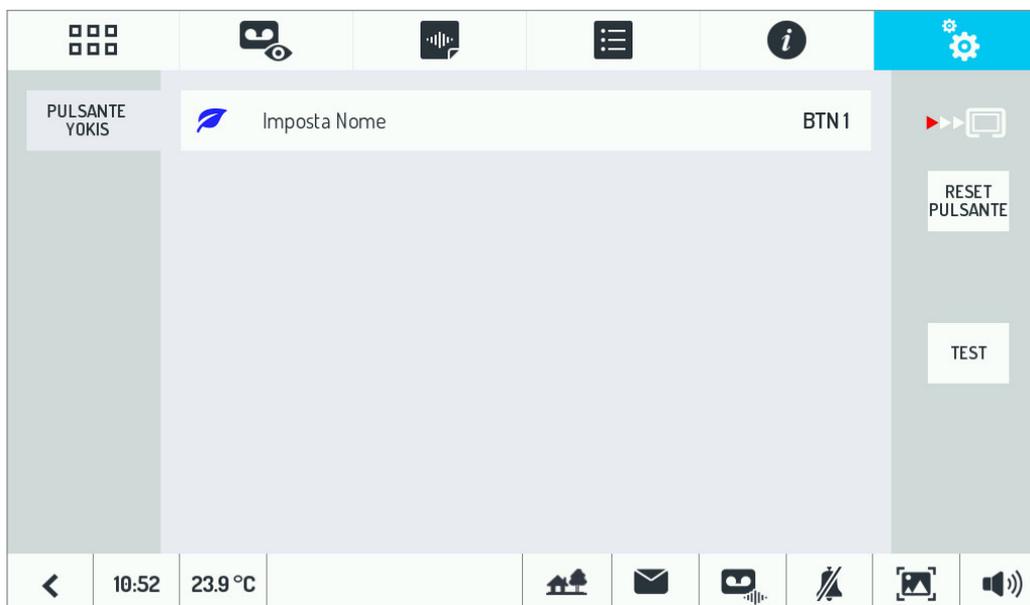
Per far ciò, al termine del Wizard selezionare la voce 'Configurazione pulsanti'.

Ri-comparirà la videata in cui sono presenti tutti i pulsanti:



Toccare il pulsante Yokis che si desidera rinominare e verificare (uno dei primi 8 in alto).

Compare:



La nuova icona nella parte destra del videocitofono indica che si tratta di un 'Pulsante Importato'.

É possibile:

- Impostare il NOME del pulsante (che vedrà poi l'utente), toccando la voce di menu visualizzata.
- Verificare il corretto funzionamento del pulsante, premendo il tasto 'Test'.

Non è possibile apportare modifiche al funzionamento del Pulsante importato, se non procedendo prima al suo reset. Per far ciò, toccare il tasto 'Reset Pulsante' e confermare. Il reset del singolo pulsante non ripristina il nome del pulsante stesso. Una volta resettato il pulsante, ricompariranno tutte le voci di menu che ne consentono la configurazione.

APPENDICE C

Configurazione pulsanti compositi

I pulsanti compositi consentono il pilotaggio contemporaneo di più pulsanti Yokis. In pratica, quando l'utente finale azionerà un pulsante composito, è come se premesse in sequenza i singoli pulsanti Yokis che ne fanno parte.

IMPORTANTE Gli Scenari possono essere realizzati già con i Pulsanti Yokis, ad esempio comandando contemporaneamente fino a 4 moduli ricevitori in modalità diretta o con comandi centralizzati (luci o tapparelle). È anche possibile in modalità ancora più flessibile, facendo uso dell'App Yokis PRO. I pulsanti compositi costituiscono un possibile livello di aggregazione superiore.

Esempio:

Si potrebbe aver configurato un pulsante Yokis che consente la chiusura centralizzata di tutte le tapparelle ('Chiudi tutto'), in modalità Bus Radio, ed un secondo pulsante Yokis che consente l'accensione delle luci di salotto e cucina ('luci sala/cucina On'), in modalità diretta. Poi si potrebbe definire un pulsante composito ('sera') che li richiama entrambi e consente quindi la chiusura di tutte le tapparelle e la contemporanea accensione delle sole luci di sala e cucina.

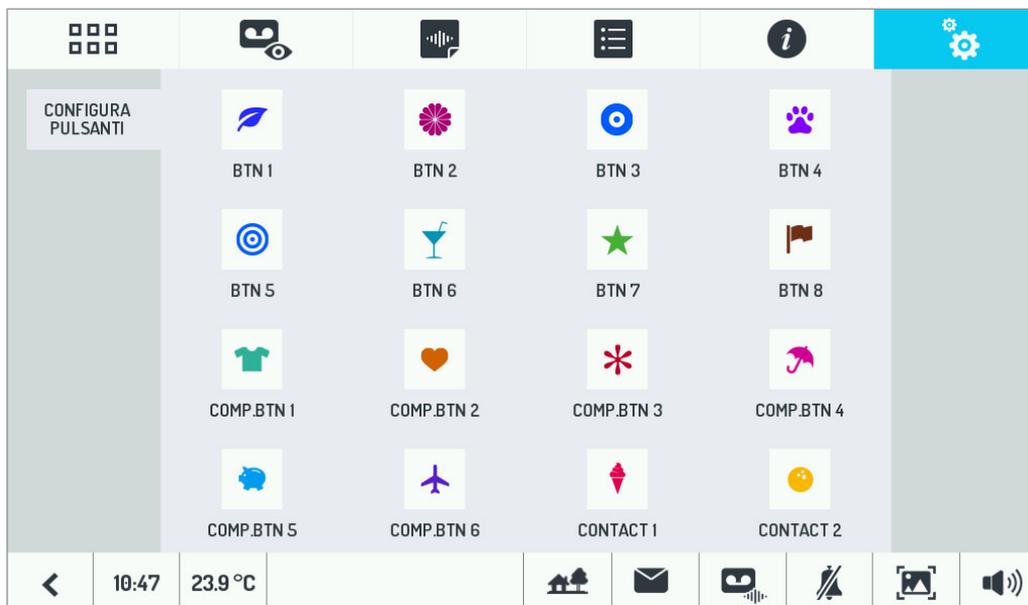
I pulsanti compositi sono tipici dei videocitofoni Urmet e non trovano riscontro nell'App Yokis PRO.

ATTENZIONE. Non è ovviamente di alcuna utilità configurare un Pulsante composito, se non sono stati prima configurati almeno 2 Pulsanti Yokis

Dalla Home Page del videocitofono, premere l'icona 'Configurazione'  selezionare il pulsante 'Installatore', inserire la password ('1937'), quindi il menù 'Home Automation'. Si accederà così alla pagina seguente:



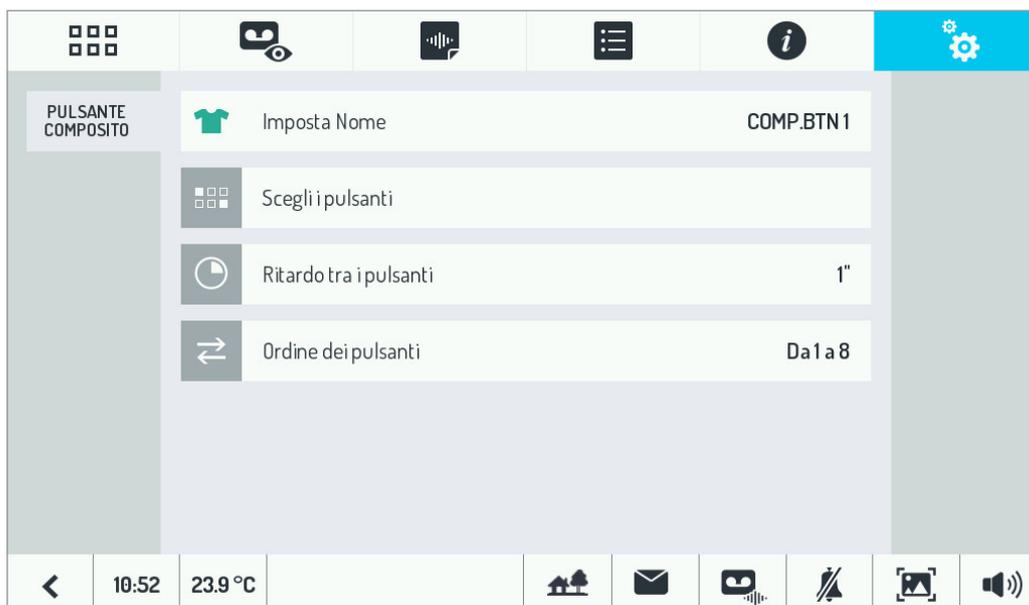
Selezionando la voce 'Configurazione pulsanti' si accede alla pagina seguente:



I Pulsanti Compositi sono caratterizzati dal nome di default 'COMP.BTN N' e si trovano nella terza e quarta riga (i due a sinistra). In tutto sono 6.

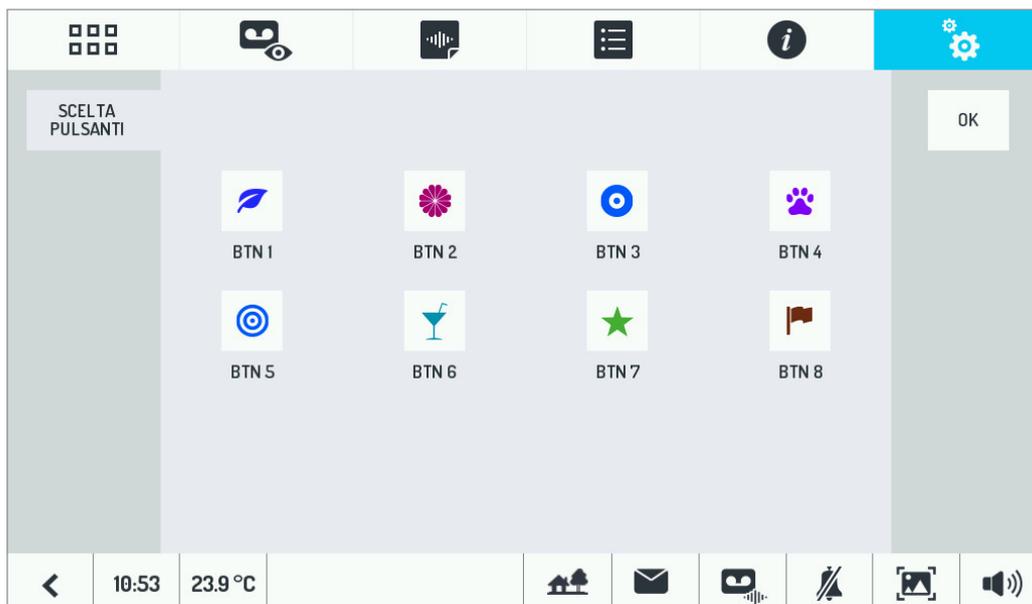
Toccare il pulsante composito che si desidera configurare.

Compare la seguente videata:

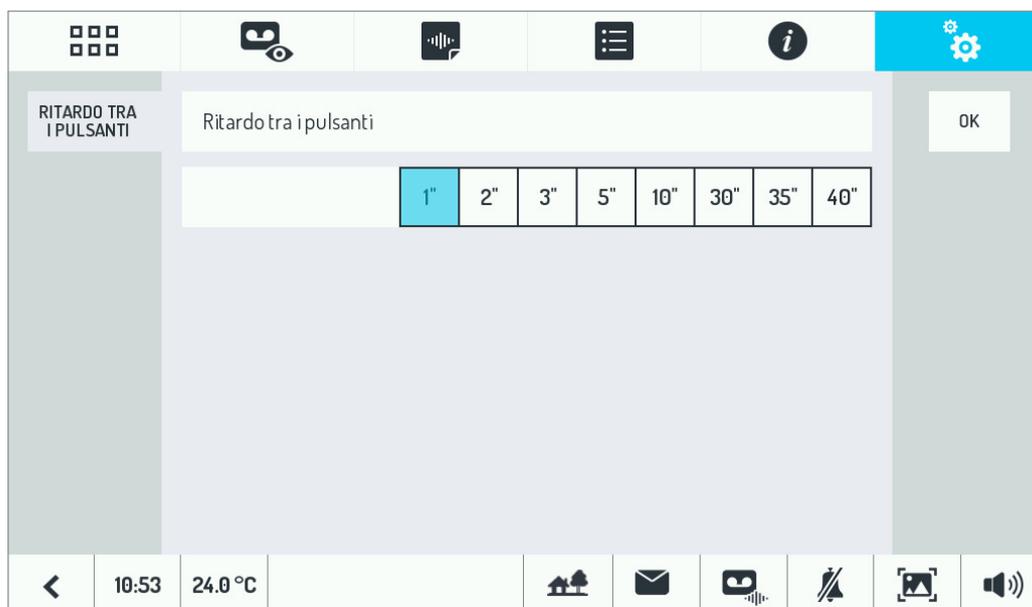


Da qui è possibile impostare quattro parametri:

- Il NOME del pulsante (che vedrà poi l'utente).
- I pulsanti Yokis che faranno parte della Composizione. Toccare tutti quelli desiderati (almeno 2):

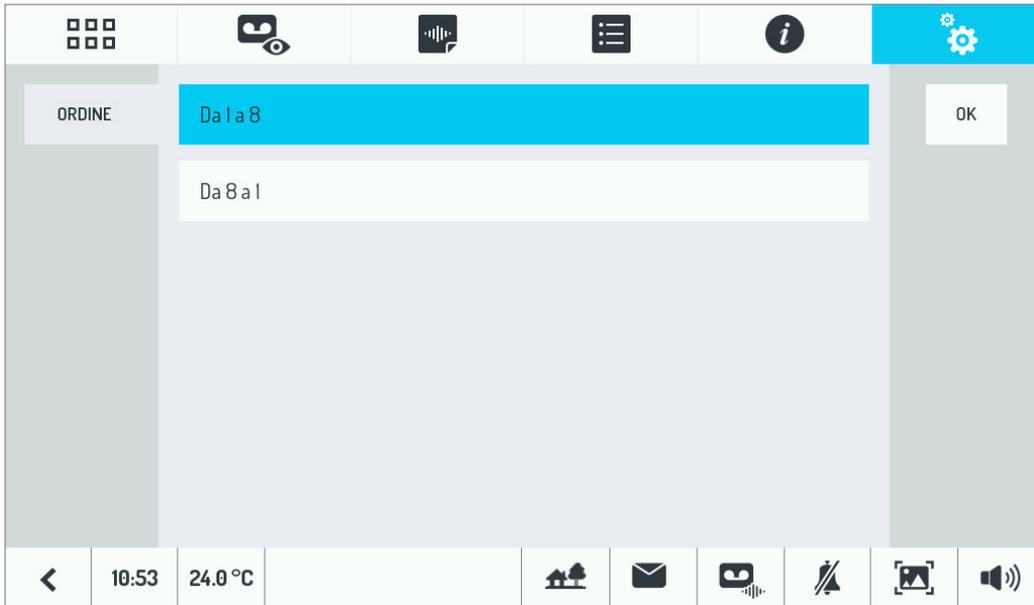


– Il 'Ritardo tra i pulsanti'. Comparirà la pagina seguente:



Qui è possibile scegliere un tempo di attesa tra le esecuzioni dei singoli pulsanti che compongono il composito. Ad esempio, nel caso in cui il pulsante composito muova più tapparelle, può essere utile introdurre un ritardo in modo da pilotare una sola tapparella alla volta così da non superare il carico massimo di corrente.

– L'ordine con cui i pulsanti selezionati verranno attivati in sequenza, dal primo all'ultimo o dall'ultimo al primo:



DS 1723-054A

URMET S.p.A.
10154 TORINO (ITALY)
VIA BOLOGNA 188/C
Telef. +39 011.24.00.000 (RIC. AUT.)
Fax +39 011.24.00.300 - 323

urmet

LBT 20875

Area tecnica
servizio clienti +39 011.23.39.810
<http://www.urmet.com>
e-mail: info@urmet.com